Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 6 Ottobre — NUMERO 235

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine de' Santi Maurizio e Lazzaro*:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 5, 9 e 10 settembre 1894:

A cavaliere:

Poggi cav. Vittorio, maggiore di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Griffini cav. Romeo, id. id. id.
Bertolini cav. Ambrogio, id. id. id.
Vatta cav. Ferdinando, id. id. id.
Rivalta cav. Giuseppe, id. id. id.
Alciati cav. Giuseppe, id. id. id.
Festa cav. Secondo, capitano id. id.
Garbarino cav. Filippo, id. id. id.
Issautier cav. Gio. Battista, id. id. id.
Villani cav. Augusto, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Martini cav. Ignazio, id. id. id.
Viale cav. Agostino, id. id. id.
Cavalleri cav. Emanuele, id. id. id.
Griffi nob. Tommaso, maggiore nei RR. carabinieri id.
Baronio cav. Alessandro, id. di fanteria id.
Combi cav. Davide, id. id. id.
Caccia cav. Giovanni, id. id. id.
Brani cav. Achille, id. id. id.
Gervasi cav Sebastiano, capitano id. id.
Callegari cav. Giorgio, id. id. id.
Invernici cav. Pietro, id. id. id.
Borasio cav. Lorenzo, maggiore id. id.
Caporali cav. Enrico, tenente colonnello id. id.
Gritti cav. Camillo, id. id id.
De Iturbe cav. Ciro, maggiore id. id.
Turinaz cav. Teofilo Lorenzo, id. id. id.
Laugier cav. Cesare, id. id. id.
Tarasconi cav. Fortunato, id. nei RR. carabinieri id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 5 e 18 settembre 1894:

Ad uffiziale:

Aymini cav. Cesare, direttore di 1ª classe nelle Dogane, collocato a riposo per motivi di salute.

A cavaliere:

Bertarelli cav. Carlo, ricevitore del Registro, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCCLXX *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 33 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 19 novembre 1892, n. 826, parte supplementare, che autorizza la Camera di commercio ed arti di Foggia (Capitanata), ad imporre una tassa annua sugli esercenti industrie e commercio nel proprio distretto giurisdizionale;

Visto il R. decreto 12 gennaio 1893, n. VIII, parte

supplementare, che approva il regolamento per la riscossione della tassa anzidetta;

Viste le deliberazioni della Camera di commercio di Foggia, in data 12 aprile e 18 giugno 1894;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il regolamento per la riscossione della tassa sugli esercenti industrie e commercio imposta a favore della Camera di commercio ed arti di Foggia, approvato con R. decreto del 12 gennaio 1893 n. VIII (parte supplementare) è abrogato ed è sostituito dal regolamento unito, visto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 agosto 1894.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Camera di Commercio di Foggia

Regolamento

per la riscossione della tassa camerale nel comune di Foggia

TITOLO I.

Esercenti soggetti alla tassa.

Art. 1.

Alla tassa stabilita in favore della Camera di commercio ed arti di Foggia (Capitanata) sono soggetti indistintamente tutti gli esercenti, commerci, industrie ed arti in genere, sia che abbiano nel distretto della Camera la sede principale dei loro affari, sia che figurino come Case filiali di stabilimenti commerciali od industriali, o di Società di assicurazioni o altre Ditte che abbiano altrove la loro sede principale.

Art. 2.

Il semplice fatto che in un comune soggetto alla giurisdizione della Camera esista un esercizio in genere che cade sotto l'una o l'altra delle specie enumerate nell'articolo precedente, o che per analogia possa classificarsi fra esso, sotto qualunque forma si svolga, sia che apparisca in pubblico, sia che si mantenga latente a domicilio od in altri locali, basta a costituire nella Camera il diritto di assoggettarlo a quella tassa che essa crederà giustamente applicabile.

TITOLO II.

Accertamento dei redditi.

Art. 3.

I contribuenti saranno distinti in dodici categorie, secondo l'importanza dei loro redditi, e pagheranno la tassa fissata per ogni categoria, come nella seguente tabella:

Classe		Tassa	Reddito netto			
Classe	1ª	L. 1000.	Reddito netto superiore alle			L. 50,000.
»	2ª	» 800	» »	da L. 20,000	a	L. 50,000.
»	3ª	» 400	» »	da » 10,000	a	» 20,000.
»	4ª	» 225	» »	da » 6,000	a	» 10,000.
»	5ª	» 120	» »	da » 4,500	a	» 6,000.
»	6ª	» 75	» »	da » 3,000	a	» 4,500.
»	7ª	» 50	» »	da » 2,000	a	» 3,000.
»	8ª	» 35	» »	da » 1,500	a	» 2,000.
»	9ª	» 25	» »	da » 1,000	a	» 1,500.
»	10ª	» 15	» »	da » 800	a	» 1,000.
»	11ª	» 10	» »	da » 600	a	» 800.
»	12ª	» 5	»	da » 400	a	» 600.

Art. 4.

Tutti gli esercenti indicati nel titolo 1° che hanno la sede principale del loro esercizio nel distretto Camerale, hanno l'obbligo di denunziare alla Camera, non più tardi del 31 ottobre, l'ammontare del loro reddito.

Quando i comuni, le industrie, e le arti si esercitino in vari comuni soggetti alla giurisdizione della Camera, gli esercenti avranno l'obbligo di dichiarare nello stesso termine, partitamente i redditi di ciascuna sede, agenzia o parte d'esercizio.

Nella dichiarazione si ometteranno i redditi di quelle agenzie o parti di esercizio residenti fuori della giurisdizione della Camera, ad evitare che i contribuenti possano essere gravati di una doppia tassa.

Art. 5.

Tutti gli istituti di credito, le Società ferroviarie, le Società di assicurazioni, ed in generale tutte le altre Ditte che abbiano la sede principale dei loro esercizi fuori del Distretto camerale, ed in questo abbiano succursali, agenzie, rappresentanze, ecc., dovranno non più tardi del 31 ottobre, denunziare alla Camera partitamente i redditi di ciascuna succursale, agenzia, rappresentanza, ecc. residente nei comuni del Distretto.

Art. 6.

Le dichiarazioni di redditi debbono essere inviate alla Segreteria della Camera di commercio, la quale, a richiesta degli interessati, ne rilascerà ricevuta.

Art. 7.

Trascorso inutilmente il 31 ottobre, la Camera accerterà d'ufficio i redditi, con i poteri concessi dall'art. 37 della legge 24 agosto 1877 (testo unico) sull'imposta di ricchezza mobile, e servendosi all'uopo dei ruoli della tassa di ricchezza mobile, di quelli per la tassa di esercizio e rivendita e di tutti gli altri elementi che essa crederà opportuni.

La Camera inoltre rivedrà le dichiarazioni rese, e, ove sia il caso, le rettificherà, apportando le modificazioni e gli aumenti che stimerà giusti.

Art. 8.

Tutti coloro che istituiranno nuovi esercizi nel Distretto camerale, avranno l'obbligo di denunziarne il reddito alla Camera non più tardi del 31 ottobre successivo all'apertura degli esercizi stessi.

In caso di silenzio, la Camera procederà all'accertamento d'ufficio.

Art. 9.

In ogni due anni sarà fatta la revisione dei redditi che non figurano sui ruoli per la tassa; quindi gli esercenti dovranno fare le loro dichiarazioni non più tardi del mese di ottobre del secondo anno del biennio.

La Camera farà gli accertamenti dei redditi nel modo come negli articoli precedenti è detto, e procederà d'ufficio nel caso di silenzio da parte del contribuente.

Art. 10.

In ogni anno i contribuenti che si credono in diritto di rettificare l'accertamento del reddito per l'anno successivo, o di domandarne la cancellazione per cessazione di esercizio, dovranno inviare apposita dichiarazione alla Segreteria della Camera non più tardi del 31 ottobre.

In caso di silenzio s'intenderà confermato il reddito precedente.

TITOLO III.

Ruoli dei contribuenti.

Art. 11.

A cura di una Commissione speciale, eletta anno per anno dalla Camera, saranno fatti annualmente i ruoli ordinari dei contribuenti.

Potranno, inoltre, dalla stessa Commissione essere compilati ruoli suppletivi e complementari.

Art. 12.

I ruoli dovranno indicare:

a) il numero d'ordine;

b) il cognome e nome dell'esercente, o la Ditta commerciale;

c) la qualità ed il luogo dell'esercizio;
d) l'ammontare del reddito netto accertato;
e) la categoria a cui appartiene il contribuente;
f) l'ammontare dell'imposta;
g) la somma pagata;
h) la data del pagamento ed il numero della quietanza;
i) le osservazioni.

Art. 13.

Appena compilati i ruoli dalla Commissione speciale, la Camera, in apposita seduta, procederà alla loro approvazione.

Art. 14.

I ruoli approvati dalla Camera, saranno resi esecutivi dal prefetto della provincia e trasmessi a ciascun comune per la debita pubblicazione.

La pubblicazione durerà giorni otto, mediante deposito nell'ufficio comunale, dopo l'affissione all'albo pretorio di un avviso del presidente della Camera che annunzierà il deposito stesso.

La pubblicazione renderà il contribuente legalmente obbligato al pagamento della tassa.

Art. 15.

Compiuto il termine della pubblicazione i ruoli saranno dai sindaci trasmessi agli esattori, insieme ai certificati della eseguita pubblicazione e dell'affissione dell'avviso all'albo pretorio.

Copia di detti certificati sarà contemporaneamente dai sindaci inviata al presidente della Camera di commercio.

Art. 16.

Gli esattori, appena ricevuto il ruolo, ne accuseranno ricevuta con lettera raccomandata al presidente della Camera.

La consegna del ruolo agli esattori li rende debitori dell'intero loro ammontare verso la Camera.

TITOLO IV.

Reclami e rimborsi.

Art. 17.

Entro 15 giorni dall'affissione all'albo pretorio dell'avviso del presidente della Camera che annunzia il deposito del ruolo nell'ufficio comunale, i contribuenti possono ricorrere, presentando al sindaco del comune, o direttamente alla Segreteria della Camera, reclamo indirizzato al presidente della Camera stessa, e ritirandone analoga ricevuta.

Entro tre mesi dalla pubblicazione del ruolo, i contribuenti potranno reclamare al presidente della Camera contro le duplicazioni, ed il presidente provvederà con suo decreto ai relativi discarichi.

I sindaci invieranno alla Camera i reclami che saranno ad essi consegnati, non più tardi di 5 giorni dopo trascorso il termine per la loro presentazione.

Art. 18.

I reclami non sospendono il pagamento della tassa. In caso di decisione favorevole, il reclamante avrà diritto al rimborso.

Art. 19.

Saranno irrecettibili i reclami relativi all'entità del reddito netto accertato dalla Camera se corrisponda a quello accertato dagli Agenti dell'Imposte, o dai comuni, rispettivamente per gli effetti della tassa di ricchezza mobile, o di quella di esercizio e rivendita.

Art. 20.

La Commissione dei conti della Camera esaminerà i reclami e deciderà sopra di essi.

La decisione sarà notificata ai reclamanti con apposito avviso del segretario della Camera per mezzo dei sindaci, che daranno poi immediata notizia alla Camera stessa della eseguita notificazione.

Art. 21.

Contro le decisioni della Commissione dei conti della Camera, i contribuenti, nel termine di giorni 15 dalla notificazione, potranno ricorrere al tribunale di Lucera, il quale giudicherà inappellabilmente a norma dell'art. 32 della legge 6 luglio 1862 n. 680.

Art. 22.

Se un contribuente, cessasse durante l'anno dal suo esercizio, avrà diritto all'esonero proporzionato della tassa dal dì della cessazione, purchè reclami fra tre mesi dalla cessazione stessa al Presidente della Camera, e provi di essere stato, allo stesso titolo, esonerato totalmente, per ogni suo commercio ed industria, dall'imposta di ricchezza mobile o da quella di esercizio o rivendita.

Se il contribuente poi non è iscritto nei ruoli di queste tasse, per ottenere lo sgravio proporzionato della tassa camerale, dovrà avvalorare la sua domanda con tutti quei documenti che crederà opportuni, salvo alla Commissione dei conti il valutarne e l'accertarne l'entità.

Se il reclamo non viene presentato nel detto termine di tre mesi la esonerazione della tassa sarà accordata dal dì della presentazione della domanda.

Le decisioni della Commissione dei conti sui reclami, di cui a presente articolo, saranno notificate ai contribuenti nei modi stabiliti dall'art. 20.

Art. 23.

I rimborsi saranno ordinati dal presidente della Camera, con suo decreto motivato e saranno eseguiti dall'esattore che fece la riscossione.

TITOLO V.

Esazione della tassa.

Art. 24.

La riscossione della tassa camerale è affidata agli esattori comunali o consorziali, i quali la effettuano con tutte le norme, privilegi e penalità come dalla legge, regolamento e disposizioni relative alla riscossione delle imposte dirette.

Art. 25.

L'aggio dovuto agli esattori sarà quello stesso che essi percepiscono per la riscossione delle imposte erariali, e cederà a carico della Camera.

Tutte le spese di stampa, cancelleria, poste, versamenti ed altro, cederanno a carico dell'esattore.

Art. 26.

La tassa camerale sarà pagata in cinque rate uguali con le seguenti scadenze:

1ª rata 10 aprile
2ª » 10 giugno
3ª » 10 agosto
4ª » 10 ottobre
5ª » 10 dicembre.

In caso di morosità oltre l'ottavo giorno dalle scadenze sopra indicate, il contribuente sarà tenuto alla penalità di centesimi quattro per ogni lira d'imposta non pagata, e la penale andrà a favore dell'esattore.

Non più tardi della fine di marzo di ogni anno, l'esattore darà avviso ai contribuenti dell'imposta da loro dovuta.

Art. 27.

L'esattore rilascierà quietanza del pagamento ai contribuenti, ed avrà facoltà di cumularla con quella delle altre imposte.

Art. 28.

L'esattore avrà verso la Camera tutti gli obblighi che gli impongono la legge sulla riscossione delle imposte dirette ed il regolamento relativo.

Egli risponderà alla Camera del non riscosso come riscosso, e sarà soggetto alla penalità di centesimi quattro per ogni lira non versata, se ritarda il versamento al cassiere della Camera oltre l'ultimo giorno del mese fissato per la riscossione.

Per ogni versamento egli preleverà l'aggio dovutogli.

Art. 29.

Saranno rimborsabili all'esattore le quote inesigibili.

La inesigibilità potrà essere provata sia nei modi preveduti dalla legge e dal regolamento per la riscossione delle imposte dirette, sia mercè gli atti serviti pel rimborso delle quote inesigibili della tassa di ricchezza mobile.

Art. 30.

A giustificazione di aver saldato il proprio dare, l'esattore non potrà offrire alla Camera altra prova se non la quietanza rilasciatagli dal cassiere di essa.

Art. 31.

Non più tardi del 31 dicembre di ciascun anno l'esattore presenterà alla Camera il conto della sua gestione;

il carico sarà formato dall'ammontare del ruolo.

Il discarico sarà giustificato;

a) con le quietanze di versamento rilasciategli dal cassiere della Camera.

b) con i decreti di rimborso emessi dal presidente della Camera;

c) con lo stato delle quote inesigibili, documentato ne' modi fissati dall'art. 29.

Art. 32.

Per quanto non è preveduto nel presente regolamento, saranno applicabili le disposizioni della legge e regolamento sulle imposte dirette.

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
A. BARAZZUOLI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 29 settembre 1894:

Taglienti Augusto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Viterbo, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della regia procura pressa il tribunale civile e penale di Frosinone, coll'attuale stipendio di lire 1300, cessando dall'applicazione.

Renda Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Teramo, è, a sua domanda nominato vice cancelliere della pretura di Notaresco, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Boraschi Giovanni, vice cancelliere della pretura di Notaresco, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Teramo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Piselli Antonio, vice cancelliere della pretura di Palma Montechiaro, è tramutato alla pretura di Piana dei Greci, a sua domanda.

Vinti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Piana dei Greci, è tramutato alla pretura di Palma Montechiaro, a sua domanda.

Pagano Tito, vice cancelliere della pretura di Viggiano, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1894 e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Gioi, è in seguito a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima, per altri due mesi a decorrere dal 1° ottobre 1894, colla continuazione dell'attuale assegno.

Malagoli Camillo, vice cancelliere della pretura di Solmona, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi a decorrere dal 1° ottobre 1894, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreti ministeriali del 2 ottobre 1893:

Marchi Biagio, vice cancelliere della 1ª pretura di Milano, è tramutato alla 2ª pretura di Brescia, a sua domanda.

Capra Luigi, vice cancelliere della 2ª pretura di Brescia, è tramutato alla 1ª pretura di Milano, a sua domanda.

Marrapese Giovanni Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Campagna, è tramutato alla pretura di Solopaca, a sua domanda.

Fiore Domenico, vice cancelliere della pretura di Laviano, è tramutato alla pretura di Campagna, a sua domanda.

Lipari Vincenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Vibonati, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Palazzi Alfredo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Laviano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Manca Francesco, vice cancelliere della Corte di appello di Cagliari, sospeso dall'ufficio, è richiamato in servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1894.

La sospensione inflittagli col decreto 9 luglio 1894 è revocata. Saranno al medesimo pagati gli stipendi decorsi e non percetti dal 16 luglio al 30 settembre 1894.

Manzella Salvatore, cancelliere della pretura di Montalbano d'Elicona, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di aver versato con ritardo alla Cassa postale somme da lui riscosse per depositi giudiziari, e trasportato alla tavola alfabetica articoli di credito per spese di giustizia, senza che la nullatenenza dei debitori risultasse da regolari certificati.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con RR. decreti del 22 settembre 1894:

De Robertis Carlo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Summonte, distretto di Avellino.

Cavazgioni Ernesto, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di San Gennaro Vercellese, distretto di Vercelli.

Benzo Luigi, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Pietra Marazzi, distretto di Alessandria.

Parisi Pietro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Giarre, distretto di Catania.

Mauro Mariano, notaro residente nel comune di Mascali, distretto di Catania, è traslocato nel comune di Giarre, stesso distretto.

Chiavazza Giuseppe Pier Leone, notaro nel comune di Perugia, capoluogo di distretto, è traslocato nel comune di Livorno Piemonte, distretto di Vercelli.

Di Geronimo Ferdinando, notaro residente nel comune di Massalubrense, distretto di Napoli, è traslocato nel comune di San Giovanni a Teduccio, stesso distretto.

Rotondaro Francesco, notaro residente nel comune di Lacco Ameno, distretto di Napoli, è traslocato nel comune di Pomigliano d'Arco, stesso distretto.

Con decreto ministeriale del 1° ottobre 1894:

E' concessa al notaro Rossi Domenico una proroga sino a tutto il 27 ottobre corrente per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Campomarino.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con R. decreto del 22 settembre 1894:

Brazzabeni Michele, notaro in Curtatone, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Mantova, coll'annuo stipendio di lire 2,000, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 200.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto ministeriale del 28 settembre 1894:

Cimaglia Giuseppe, subeconomo dei benefizi vacanti di Manfredonia e Viesti, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Successioni di italiani morti all'estero

pervenute al Ministero di Grazia e Giustizia dal 15 a tutto il 30 settembre 1894.

Serra Garagnasco Aldo, domiciliato a Bologna, morto il 19 maggio 1894, a Bahia Thetez.

Milano Stefano, domiciliato a Montella (Principato Ultra).
Ammontare della successione: Una cambiale per lire sterline 42,18.

Ruozi Vittorio, domiciliato a Montecchio, morto ? aprile 1894, a Chaux de Fond.
Ammontare della successione: lire 291,80.

Realmuto Domenico di Giorgio, domiciliato a Mezzoiuso (Palermo), morto l'8 settembre 1893, a Kansas City.
Ammontare della successione: lire 789,47.

Finocchiaro Domenico fu Michele, domiciliato a Messina, morto il 3 settembre 1893, a Tiflis.
Ammontare della successione: lire 18,83.

Franzoni Francesco, domiciliato a Pisa, morto a Parigi.
Ammontare della successione: In oro lire 358,51.

Ercolano Antonio fu Domenico, domiciliato a Sorrento, morto il 23 luglio 1894, a bordo del *City of Panama.*
Ammontare della successione: Due chèques per lire 5,550 e lire 190,25.

Colmano Antonio fu Valentino, domiciliato a Forni di Sotto, morto il 2 luglio 1894, a Porto Said.
Ammontare della successione: in oro lire 40,90.

Costa Felice.
Ammontare della successione: lire 8.

Fratti Pietro di Pellegrino, domiciliato a Montefiorino (Modena), morto a Euraka (California).
Ammontare della successione: lire 734,35.

Leonardi Antonio.
Ammontare della successione: lire 21,280,30.

Gigliotti Vincenzo, domiciliato a Sarsale (Catanzaro), morto il 21 dicembre 1892 a Greensburg (Pensilvania).
Ammontare della successione: In oro L. 3,048.

Rodia Carmelo, morto il 6 gennaio 1894 a Dolores (Venezuela).
Ammontare della successione: Non precisata.

Pipola Giuseppe, domiciliato a Piaggine Soprane, morto il 22 novembre 1893 a Rio Janeiro.
Ammontare della successione: Un credito di lire 75,40.

Alimonda Serafino, domiciliato a Genova, morto il 13 dicembre a Odessa.
Ammontare della successione: L. 351,590.25.

Annunziata Luigi.

Trapani Francesco fu Luigi, domiciliato a Castrovillari, morto il 16 agosto 1894 ad Avana.
Ammontare della successione: Dai 200 ai 250 scudi.

Testa Alberto fu Giovanni, domiciliato a Villa d'Almè (Bergamo), morto il 15 agosto 1894 a Rosario.
Ammontare della successione: Passiva.

Branca Paolo.

Muggiati Giuseppe fu Michele, domiciliati a Broni (Voghera), morto il 5 agosto 1894 a Catia (Caracas).
Ammontare della successione: Pochi effetti.

Tasso Giuseppe fu Giovanni, domiciliato a Montiglio (Alessandria), morto il 15 luglio 1894 a Colonia Belgrano (Rosario).
Ammontare della successione: Non ancora liquidata.

Pertino Giovanni, domiciliato a Stella S. Martino (Genova), morto il 1° gennaio 1890 a S. Josè di California.
Ammontare della successione: Circa dollari 500.

Basso Domenico, domiciliato ad Asiago, morto il 17 giugno 1894 a Budapest.
Ammontare della successione: Non precisata.

Suor Anna del Conforto (al secolo ?), domiciliata a Palermo, morta il ? aprile 1894 a Cochabamba (Bolivia).
Ammontare della successione: Passiva.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione *(1ª pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 794825 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 40, al nome di Gandolfo *Carmela* fu Bernardo, minore sotto la patria potestà della madre Niccolini Margherita di Domenico, moglie in seconde nozze di Origone Francesco, domiciliata in Moneglia (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gandolfo *Maria Benedetta Dominica* fu Bernardo, minore, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 3 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1057373 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 340, al nome di Sibilia Amalia di Pasquale, nubile, domiciliata in Teora (Avellino) con vincolo per costituzione di reddito militare fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sibilia Maria-Nicola-Amalia di Pasquale, nubile ecc. come sopra vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 2 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 2 corrente in Santa Maria a Vico, Provincia di Caserta, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno, e nelle stazioni ferroviarie di Estergili, Provincia di Cagliari e di S. Zeno Folzano Provincia di Brescia, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato.

Roma, li 4 ottobre 1894.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di giugno 1894,*

MESE DI GIUGNO	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assol. al 30 giugno . Ch.	4346	4225	986	978	5332	5203	4253	4253
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	4241	4225	986	914	5227	5139	4253	4235
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	3,519,885	3,395,724	176,656	165,432	3,696,541	3,561,156	2,783,090	2,688,944
Bagagli e cani . . . . »	157,695	144,230	3,597	3,917	161,292	148,147	117,710	107,669
Merci a grande velocità . . . »	681,626	678,514	18,489	20,544	700,115	699,058	772,728	740,186
Merci a piccola velocità accel. »	277,830	269,533	10,110	8,126	287,940	277,659	431,504	396,232
Merci a piccola velocità . . . »	4,904,582	4,828,844	180,603	153,692	5,085,185	4,982,536	3,311,561	3,396,511
Prodotti fuori traffico. . . . . »	131,815	136,815	6,416	6,416	143,231	143,231	37,754	42,114
TOTALI . . . L.	9,678,433	9,453,660	395,871	358,127	10,074,304	9,811,787	7,454,347	7,371,656
Mesi antecedenti . . . . »	105,563,033	107,375,300	4,403,863	3,909,516	109,966,896	111,284,816	87,480,808	92,815,077
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	115,241,466	116,828,960	4,799,734	4,267,643	120,041,200	121,096,603	94,935,155	100,186,733
Differenze nel 1894.								
Mese di giugno . . . . L.	+ 224,773		+ 37,741		+ 262,517		+ 82,691	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 1,587,494		+ 532,091		— 1,055,403		— 5,251,578	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno . . . . . L.	2,256	2,235	390	380	1,899	1,898	1,752	1,733
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	27,173	27,632	4,867	4,669	22,965	23,550	22,321	23,656
Differenze nel 1894.								
Mese di giugno . . . . L.	+ 21		+ 10		+ 1		+ 19	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 459		+ 198		— 585		— 1,335	

MESE DI GIUGNO	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assol. al 30 giugno . Ch.	9212	9091	2679	2592	11891	11683
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	9107	9073	2659	2365	11766	11438
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	6,577,346	6,345,451	412,229	396,505	6,989,575	6,741,956
Bagagli e cani . . . . »	282,374	256,944	8,490	8,538	290,864	265,482
Merci a grande velocità . . . »	1,490,289	1,450,073	68,619	69,071	1,558,908	1,519,144
Merci a piccola velocità accel. »	719,867	685,197	41,055	39,271	760,922	724,468
Merci a piccola velocità . . . »	8,422,103	8,472,556	445 062	421,672	8,867,165	8,891,228
Prodotti fuori traffico . . . . »	218,290	182,695	12,304	12,923	230,594	195,618
TOTALI . . . L.	17,710,269	17,392,916	987,759	947,980	18,698,028	18,340,896
Mesi antecedenti . . . . »	200,260,492	207,656,899	11,879,491	11,026,823	212,139,983	218,683,722
TOTALI dal 1° lugl al 30 giugno . L.	217,970,761	225,049,815	12,867,250	11,974,803	230,838,011	237,024,618
Differenze nel 1894.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 317,353		+ 39,779		+ 357,132	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 7,079,054		+ 892,447		— 6,186,607	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno . . . . . L.	1,934	1,912	364	375	1,576	1,578
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	23,934	24,796	4,839	5,061	19,619	20,717
Differenze nel 1894.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 22		— 11		— 2	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 862		— 222		— 1,098	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1893-94 — MESE DI GIUGNO 1894

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1893.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		Totale		Rete principale		Rete secondaria		Totale	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
1277	1231	5530	5484	613	613	416	383	1029	996
1273	1167	5526	5402	613	613	400	281	1013	897
169,101 4,118 44,512 29,001 249,504 4,513	168,026 4,088 44,050 28,823 250,132 5,037	2,952,191 121,828 817,240 460,505 3,561,065 42,267	2,856,970 111,757 784,236 425,055 3,616,643 47,151	274,371 6,969 35,935 10,533 205,960 43,721	260,783 5,045 31,373 19,432 247,201 3,766	66,472 775 5,618 1,914 14,955 1,375	63,047 533 4,477 2,322 17,848 1,470	340,843 7,744 41,553 12,447 220,915 45,096	323,830 5,578 35,850 21,754 265,049 5,236
500,749 6,177,899	500,156 5,970,804	7,955,096 93,658,707	7,871,812 98,785,881	577,489 7,216,651	567,600 7,466,522	91,139 1,297,729	89,697 1,146,503	668,628 8,514,380	657,297 8,613,025
6,678,648	6,470,960	101,613,803	106,657,693	7,794,140	8,034,122	1,388,868	1,236,200	9,183,008	9,270,322
+ 593		+ 83,284		+ 9,889		+ 1,442		+ 11,311	
+ 207,688		— 5,043,890		— 239,932		+ 152,668		— 87,314	
392 5,246	406 5,544	1,438 18,388	1,435 19,744	929 12,714	925 13,106	219 3,472	254 4,352	649 9,065	681 10,334
— 14		+ 3		+ 4		— 35		— 32	
— 298		— 1,356		— 392		— 880		— 1,269	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
140	140	411	411	594	511	1714	1620	14750	14365
140	140	411	411	537	395	1636	1630	14490	14014
38,930 1,027 4,913 2,653 37,310 1,167	37,170 967 4,626 2,252 36,866 967	65,326 2,333 5,760 » 69,257 19,528	66,222 2,304 6,593 » 65,197 18,156	30,884 1,063 1,305 » 59,263 1,894	30,949 1,006 1,320 » 35,513 1,767	586,570 7,664 44,281 3,657 271,857 17,464	541,621 6,947 46,002 3,861 256,985 16,918	7,711,285 302,951 1,615,167 767,232 9,304,852 270,647	7,417,918 275,706 1,577,685 730,581 9,288,789 233,426
86,000 912,000	82,848 850,714	162,204 1,471,278	158,472 1,561,138	94,409 645,560	70,555 546,266	931,493 10,124,595	872,334 10,033,559	19,972,134 225,323,416	19,525,105 231,675,399
1,028,000	933,562	1,633,482	1,719,610	739,969	616,821	11,056,088	10,905,893	245,295,550	251,200,504
+ 3,152		+ 3,732		+ 23,854		+ 59,159		+ 447,029	
+ 94,438		— 86,128		+ 123,148		+ 150,195		— 5,904,954	
614 7,342	591 6,698	394 3,974	385 4,183	159 1,377	138 1,561	543 6,758	538 6,690	1,356 16,928	1,365 17,924
+ 23		+ 9		+ 21		+ 5		— 9	
+ 644		— 209		— 184		+ 68		— 996	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precodenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	(1) 4002	3,289,635	38,408,475	41,698,110	148,776	1,870,902	2,019,678	629,956	6,241,920
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata .	(2) 344	230,250	2,626,266	2,856,516	8,919	112,778	121,697	51,670	553,029
TOTALE . .	4346	3,519,885	41,034,741	44,554,626	157,695	1,983,680	2,141,375	681,626	6,794,949
Rete secondaria	(3) 986	176,656	2,080,519	2,257,175	3,597	48,901	52,498	18,489	239,058
TOTOLE GENERALE . .	5332	3,696,541	43,115,260	46,811,801	161,292	2,032,581	2,193,873	700,115	7,034,007

(1) Comprende le linee

Torino-Genova . . . . Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno . . . » 4
Torino-Milano . . . . » 150
Torino-Susa . . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . . . » 49
Alessandria-Arona . . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . . » 42
Savona-Acqui-Bra . . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese) » 331
Mondovì-Carrù . . . . » 14
Trofarello-Chieri . . . . » 9
Rho-Sesto Calende . . . . . . » 44
Milano-Chiasso (*a*) . . . . » 26
Milano-Pavia (*a*) . . . . » 33
Gallarate-Varese . . . . » 19
Sesto Calende-Arona . . . . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . . . . » 79
Pisa-Livorno (*a*) . . . . » 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena » 155

Da riportarsi Km. 1481

Riporto Km. 1481

Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . » 349
Cecina-Saline . . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . . . » 84
Roma-Napoli . . . . » 249
Ciampino-Frascati . . . . » 7
Cancello-Avellino . . . . » 74
Eboli-Metaponto . . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . . . » 476
Bufaloria-Cosenza . . . . » 69
Oleggio-Pino . . . . » 66
Codola-Nocera . . . . » 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro Sala . . » 9
Napoli-Eboli . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellammare . . » 6
Battipaglia-Agropoli . . . . . . » 30
Bra-Carmagnola . . . . » 21
Voghera-Pavia . . . . » 26
Novara-Romagnano . . . . » 30
Avenza-Carrara . . . . » 5
Vercelli-Stradella . . . . » 99

Da riportarsi Km. 3389

Riporto Km. 3389

Torino-Cuneo . . . . » 88
Savigliano-Saluzzo . . . . . . » 15
Reggio Calabria-Scilla . . . . . » 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (*a*) (Porta di Massa) . . . . . » 2
Cavallermaggiore-Alessandria . . . » 97
Castagnole-Asti-Mortara . . . . . » 94
Sicignano-Casalbuono . . . . . » 65
Spezia-Pontremoli . . . . . . » 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo . . . » 21
Scilla-Gioja-Tauro . . . . . . » 26
Succursale dei Giovi . . . . . » 23
Gioja-Tauro al Petrace-Nicotera . » 20
Genova-Ovada-Asti (*b*) . . . . » 98

TOTALE . . Km. 4002

(2) Comprende le linee

Novi-Alessandria-Piacenza . . . Km. 116
Milano-Vigevano . . . . » 39
Torino-Torrepellice . . . . » 54
Acqui-Alessandria . . . . » 34
Mortara-Vigevano . . . . » 13
Chivasso-Ivrea . . . . » 33
Torreberetti Pavia . . . . » 44
Pontegalera-Fiumicino . . . . . » 11

TOTALE . . Km. 344

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo(compreso nella linea
(*b*) Col giorno 18 giugno essendosi completata la linea Genova-Asti passa alla Rete principale anche il tronco Asti-Ovada di Km. 61, già

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
6,871,876	258,630	3,373,707	3,632,337	4,464,595	46,624,796	51,089,391	132,361	755,856	888,217	8,923,953	97,275,656	106,199,609
604,699	19,200	326,163	345,363	439,987	4,652,301	5,092,288	4,454	16,840	21,294	754,480	8,287,377	9,041,857
7,476,575	277,830	3,699,870	3,977,700	4,904,582	51,277,097	56,181,679	136,815	772,696	909,511	9,678,433	105,563,033	115,241,466
257,547	10,110	136,487	146,597	180,603	1,865,590	2,046,193	6,416	33,308	39,724	395,871	4,403,863	4,799,734
7,734,122	287,940	3,836,357	4,124,297	5,085,185	53,142,687	58,227,872	143,231	806,004	949,235	10,074,304	109,966,896	120,041,200

(3) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco:
Nicotera–Ricadi . . . . . Km. 14
Ricadi–Pizzo . . . . » 33
Casalbuono Lagonegro . . . . » 13
Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta. . » 17
Gallarate-Laveno . . . . » 32
Stazione Frascati-Città . . . . . » 4
Torre Annunziata-Cancello . . . » 31
Castellammare-Gragnano . . . . » 5
Airasca-Saluzzo. . . . . » 35
Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15
Gozzano-Domodossola . . . . . » 54
Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Sora. . . . . . . » 30
Romagnano-Varallo . . . . . . » 25
Bricherasio-Barge . . . . . . » 12
Ivrea-Aosta . . . . » 67
Taranto-Brindisi . . . . » 72
Cajanello-Isernia
Cajanello-Rocca-Ravindola . . » 27
Rocca-Ravindola–Isernia . . » 18

Da riportarsi Km. 504

Riporto Km. 504

Avellino-Benevento . . . . » 30
Chivasso-Casale . . . . » 45
Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Limone . . . . » 32
Cuneo-Mondovì . . . . » 27
Ceva-Ormea . . . . » 37
Lucca-Viareggio . . . . » 22
Aulla-Lucca:
Lucca–Ponte a Moriano . . . » 10
Rocchetta S. Venere-Avellino:
Rocchetta S. Venere-Monteverde » 14
Avellino–Paternopoli. . . . . . . » 27
Campiglia-Marittima-Piombino . . » 14
Sparanise–Gaeta . . . . . . » 60
Velletri–Terracina . . . . » 80
Ciampino–Velletri-Segni . . . . » 51
Cuneo-Saluzzo . . . . » 33

TOTALE . . . Km. 986

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza, aperto all'esercizio, coll'estesa per l'intera linea di Km. 28.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI GIUGNO	NOVI ALESSANDRIA-PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORRE PELLICE		ACQUI ALESSANDRIA	
—	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lung. assol. al 30 giugno . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° lug. al 30 giugno . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	97,498	101,387	39,431	36,618	39,450	37,386	19,650	18,964
Bagagli e cani . . . . »	5,820	5,947	920	920	840	840	539	539
Merci a grande velocità . . . . . . »	37,462	33,787	6,116	10,555	1,190	9,855	2,810	3,912
Merci a piccola velocità accelerata »	10,953	14,149	2,615	3,588	3,590	1.507	431	1,735
Merci a piccola velocità. . . . . »	287,990	319,170	62,966	40,494	26,187	21,735	25,915	15,454
Prodotti fuori traffico . . . . . »	1,866	1,866	710	710	768	768	411	411
TOTALE . . . L.	441,595	476,206	112,758	92,885	72,025	72,091	49,756	41,015
Mesi antecedenti . . . . »	5,012,492	5,257,114	1,133,547	1,133,537	769,335	735,251	494,226	539,447
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	5,454,087	5,733,420	1,246,305	1,226,422	841,360	897,342	543,982	580,462
Differenze nel 1894								
Mese di giugno . . . . L.	— 34,711		+ 19,873		— 66		+ 8,741	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	— 279,333		+ 19,883		+ 34,018		— 36,480	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno . . . . L.	3,806	4,106	2,891	2,381	1,334	1,335	1,463	1,206
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	47,017	49,426	31,956	31,446	15,580	14,950	15,999	17,072
Differenze nel 1894.								
Mese di giugno . . . . L.	— 300		+ 510		— 1		+ 257	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	— 2,409		+ 510		+ 630		— 1,073	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
10,920	9,999	15,050	13,663	7,360	12,411	890	978	230,249	231,406
331	331	361	361	90	170	18	18	8,919	9,126
2,311	2,992	798	1,954	968	2,893	15	120	51,670	66,068
980	903	481	606	150	511	»	»	19,200	22,999
17,696	8,881	12,751	10,599	5,115	5,569	1,360	1,755	439,986	423,657
236	236	126	126	287	287	52	52	4,456	4,456
32,474	23,342	29,567	27,309	13,970	21,841	2,335	2,923	754,480	757,712
321,046	322,400	359,616	348,995	174,451	186,864	21,762	21,587	8,287,375	8,545,195
351,420	345,742	389,183	376,304	188,421	208,705	24,097	24,510	9,041,855	9,302,907
+ 9,132		+ 2,258		— 7,871		— 588		— 3,232	
+ 8,678		+ 12,879		— 20,284		— 413		— 261,052	
2,498	1,795	895	827	317	496	212	265	2,193	2,202
27,263	26,595	11,793	11,403	4,2[illegible]2	4,743	2,190	2,228	26,284	27,043
+ 703		+ 68		— 179		— 53		— 9	
+ 668		+ 390		— 461		— 38		— 759	

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 4,084	2,712,338	32,643,970	35,356,308	115,610	1,542,964	1,658,574	740,786	5,712,519
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	70,752	895,033	965,785	2,100	28,664	30,764	31,942	204,873
TOTALE	4,253	2,783,090	33,539,003	36,322,093	117,710	1,571,628	1,639,338	772,728	5,917,392
Rete secondaria	(3) 1,277	169,101	2,175,493	2,344,594	4,118	56,138	60,256	44,512	397,340
TOTALE GENERALE . . .	5,530	2,952,191	35,714,496	38,666,687	121,828	1,627,766	1,749,594	817,240	6,314,732

RETE SICULA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI A CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	(4) 613	274,371	2,933,859	3,208,230	6,969	63,155	70,124	35,935	345,519
Rete secondaria	(5) 416	66,472	817,874	884,346	775	8,501	9,276	5,618	55,321
TOTALE	1029	340,843	3,751,733	4,092,576	7,744	71,656	79,400	41,553	400,840

(1) Comprende le linee

Linea	Km.
Milano-Piacenza (a) . . . . Km.	66
Piacenza-Bologna . . . . »	147
Bologna-Pistoia. . . . . »	99
Firenze-Pistoia-Pisa . . . . »	101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia . »	288
Bologna-Padova . . . . »	123
Mestre-Cormons . . . . »	145
Udine-Pontebba. . . . . »	69
Treviglio-Cremona . . . . »	65
Treviglio-Rovato . . . . »	33
Bergamo-Lecco. . . . . »	33
Milano-Chiasso (a). . . . . »	26
Verona-Peri-Confine Austriaco. . . »	44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . . »	36
Dossobuono-Legnago. . . . . . . »	44
Legnago-Rovigo-Adria . . . . . . »	71
Pisa-Livorno (a) . . . . »	10
Roma-Orte . . . . »	83
Da riportarsi Km.	1483
Riporto Km.	1483
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . . »	233
Orte-Foligno . . . . »	84
Foligno-Falconara. . . . . »	120
Foligno-Terontola . . . . »	83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a) »	2
Bologna-Otranto . . . . »	847
Castelbolognese-Ravenna . . . . . »	42
Castellamare Adº-Rieti-Terni . . . »	230
Foggia-Napoli . . . . »	198
Cervaro-Candela . . . . »	30
Bari-Taranto . . . . »	115
Termoli-Benevento . . . . »	172
Pavia-Cremona-Brescia . . . . . . »	124
Ferrara-Argenta . . . . »	34
Parma-Fornovo (b) . . . . »	23
Roma-Solmona . . . . »	172
Faenza-Marradi . . . . »	35
Fornovo-Berceto . . . . »	22
Firenze-Borgo S. Lorenzo . . . . »	35
TOTALE . . Km.	4084

(2) Comprende le linee

Linea	Km.
Cremona-Mantova . . . . Km.	63
Mantova-Modena . . . . »	65
Palazzolo-Paratico . . . . »	10
Monza-Calolzio . . . . »	31
TOTALE . . . Km.	169

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia),

(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4º del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui esse si diramano fino al giorno in cui sieno messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
6,453,305	419,054	5,136,170	5,555,224	3,194,533	39,461,055	42,655,588	36,797	324,110	360,907	7,219,118	84,820,788	92,039,906
236,815	12,450	174,214	186,664	117,028	1,348,993	1,466,021	957	8,243	9,200	235,229	2,660,020	2,895,249
6,690,120	431,504	5,310,384	5,741,888	3,311,561	40,810,048	44,121,609	37,754	332,353	370,107	7,454,347	87,480,808	94,935,155
441,852	29,001	296,295	325,296	249,504	3,215,283	3,464,787	4,513	37,350	41,863	500,749	6,177,899	6,678,648
7,131,972	460,505	5,606,679	6,067,184	3,561,065	44,025,331	47,586,396	42,267	369,703	411,970	7,955,096	93,658,707	101,613,803

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
381,454	10,533	347,223	357,756	205,960	3,451,341	3,657,301	43,721	75,554	119,275	577,489	7,216,651	7,794,140
60,939	1,944	100,739	102,683	14,955	310,393	325,348	1,375	4,901	6,276	91,139	1,297,729	1,388,868
442,393	12,477	447,962	460,439	220,915	3,761,734	3,982,649	45,096	80,455	125,551	668,628	8,514,380	9,183,008

(3) Comprende le linee

Belluno-Feltre Treviso	Km.	86
Adria-Chioggia	»	31
Macerata-Albacina	»	60
Teramo-Giulianova	»	26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo	»	113
Candela-Ponte-S.Venere-Melfi-Rionero-Potenza:		
Candela-Rocchetta-Melfi	»	11
Rocchetta S. Antonio-Rionero	»	25
Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle	»	141
Zollino-Gallipoli	»	35
Parma-Brescia-Iseo	»	110
Macerata-Civitanova	»	28
Legnago-Monselice	»	40
Sondrio-Chiavenna	»	68
Mestre-S. Donà-Portogruaro	»	60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno	»	33
Da riportarsi	Km.	867
Riporto	Km.	867
Foggia-Manfredonia	»	36
Mantova-Legnago	»	38
Viterbo-Attigliano	»	40
Foggia-Lucera	»	20
Bologna-Verona:		
Bologna-S. Felice sul Panaro	»	44
Treviso-Motta	»	34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:		
Portogruaro-Spilimbergo	»	39
Lecco-Como	»	37
Ponte S. Pietro Seregno	»	32
Solmona-Isernia:		
Solmona-Canzano	»	26
Borgo S. Lorenzo-Marradi	»	32
Parma-Spezia:		
Berceto-Borgotaro	»	16
Lecco-Colico:		
Lecco-Lierna	»	16
TOTALE	Km.	1277

(4) Comprende le linee

Messina-Catania-Siracusa	Km.	182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare	»	175
Palermo-Porto Empedocle	»	151
Roccapalumba-Santa Caterina	»	57
Canicattì-Licata	»	48
TOTALE	Km.	613

(5) Comprende le linee

Siracusa-Licata	Km.	222
Stazione al Porto di Siracusa	»	2
Messina-Patti-Cerda:		
Cerda-Cefalù	»	24
Messina-Patti	»	68
Patti-Capo d'Orlando	»	24
Castelbuono-Cefalù	»	9
Valsavoja-Caltagirone	»	67
TOTALE	Km.	416

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di giugno		CREMONA-MANTOVA	
		1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 giugno	Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno	»	63	63
Prodotti.			
Viaggiatori	L.	16,482	17,076
Bagagli e cani	»	686	747
Merci a grande velocità	»	12,775	13,271
Merci a piccola velocità accelerata	»	2,408	2,519
Merci a piccola velocità	»	45,113	46,774
Prodotti fuori traffico	»	411	562
TOTALI	L.	77,875	80,949
Mesi antecedenti	»	1,034,072	1,083,471
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno	L.	1,111,947	1,164,420
Differenze nel 1894.			
Mese di giugno	L.	— 3,074	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	— 52,473	
PRODOTTO CHILOMETRICO			
Del mese di giugno	L.	1,236	1,284
Dal 1° luglio al 30 giugno	»	17,649	18,482
Differenze nel 1894			
Mese di giugno	L.	— 48	
Dal 1° luglio al 30 giugno	»	— 833	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
28,488	29,310	775	829	25,006	25,857	70,751	73,072
1,152	1,237	9	11	252	282	2,099	2,277
6,425	6,600	131	135	12,611	13,137	31,942	33,143
6,029	6,470	10	10	4,003	4,141	12,450	13,140
43,119	44,439	5,786	5,932	23,010	23,740	117,028	120,885
346	430	35	50	165	196	957	1,238
85,559	88,486	6,746	6,967	65,047	67,353	235,227	243,755
925,114	1,043,036	61,018	74,299	639,817	682,027	2,660,021	2,882,833
1,010,673	1,131,522	67,764	81,266	704,864	749,380	2,895,248	3,126,588
— 2,927		— 221		— 2,306		— 8,528	
— 120,849		— 13,502		— 44,516		— 231,340	
1,316	1,361	674	696	2,098	2,172	1,391	1,442
15,548	17,408	6,776	8,126	22,737	24,173	17,131	18,500
— 45		— 22		— 74		— 51	
— 1,860		— 1,350		— 1,436		— 1,369	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

MESE DI GIUGNO	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
—	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° lugl. al 30 giugno . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	9,561	9,355	29,369	27,815	38,930	37,170
Bagagli e cani . . . . »	186	222	841	745	1,027	967
Merci a grande velocità. . . . »	1,386	1,213	3,527	3,413	4,913	4,626
Merci a piccola vel. accel. . »	201	104	2,452	2,148	2,653	2,252
Merci a piccola velocità . . . »	18,726	18,590	18,584	18,276	37,310	36,866
Prodotti fuori traffico. . . . . »	440	371	727	596	1,167	967
TOTALI. . . . L.	30,500	29,855	55,500	52,993	86,000	82,848
Mesi antecedenti. . . . . »	309,500	282,818	632,500	567,896	942,000	850,714
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	320,000	312,673	688,000	620,889	1,028,000	933,562
Differenze nel 1894. Mese di giugno . . . . L.	+ 645		+ 2,507		+ 3,152	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L	+ 27,327		+ 67,111		+ 94,438	
Prodotto chilometrico Del mese di giugno . . . . . L.	953	933	513	490	614	591
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	10,625	9,771	6,370	5,748	7,342	6,668
Differenze nel 1894 Mese di giugno . . . . L.	+ 20		+ 23		+ 23	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	+ 854		+ 622		+ 674	

Ferrovie

MESE DI GIUGNO	SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE	
—	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	31	31	14	14	188	188	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . »	31	31	14	14	188	188	68	68
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	20,113	19,973	3,307	2,972	71,711	62,310	16,046	18,190
Bagagli e cani . . . . »	483	533	106	100	1,469	1,195	69	94
Merci a grande velocità . . . »	724	774	541	419	6,756	6,513	845	906
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità. . . »	13,292	13,707	2,726	2,462	37,466	41,793	8,784	7,246
Prodotti fuori traffico. . . . . »	3,240	3,183	320	102	1,734	2,147	268	195
TOTALI . . . L.	37,852	38,170	7,000	6,085	119,136	113,958	26,012	26,631
Mesi antecedenti. . . . . »	396,150	388,148	73,000	72,578	1,483,812	1,532,326	280,856	290,767
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L	434,002	426,318	80,000	78,663	1,602,948	1,646,284	306,868	317,398
Differenze nel 1894. Mese di giugno . . . . L.	— 318		+ 915		+ 5,178		— 619	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 7,684		+ 1,337		— 43,336		— 10,530	
Prodotto chilometrico Del mese di giugno . . . . . L.	1,221	1,231	500	434	633	606	382	391
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	14,000	13,752	5,714	5,618	8,526	8,756	4,512	4,667
Differenze nel 1894 Mese di giugno . . . . L.	— 10		+ 66		+ 27		— 9	
Dal 1° luglio al 30 giugno , L.	+ 248		+ 96		— 230		— 155	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse									
Società anonima delle ferrovie Nord Milano									
MILANO-SARONNO-ERBA E SARONNO-VARESE-LAVENO		NOVARA-SEREGNO		TOTALE		TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
137	137	56	56	193	193	32	32	12	12
137	137	56	56	193	193	32	32	12	12
132,633	129,831	15,665	15,079	148,298	144,910	31,391	31,028	12,729	12,960
1,672	1,592	170	169	1,842	1,761	448	393	32	31
13,566	15,750	2,280	4,368	15,846	20,118	1,321	1,352	72	64
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
44,568	45,872	18,347	15,526	62,915	61,398	9,454	9,383	377	372
1,306	1,421	167	220	1,473	1,641	3,283	3,450	86	106
193,745	194,466	36,629	35,362	230,374	229,828	45,897	45,606	13,296	13,533
2,148,252	2,104,769	409,622	367,605	2,557,871	2,472,374	481,965	487,034	134,537	132,012
2,341,997	2,299,235	446,251	402,967	2,788,248	2,702,202	527,862	532,640	147,833	145,545
− 721		+ 1,267		+ 546		+ 291		− 237	
+ 42,762		+ 43,284		+ 86,046		− 4,778		+ 2,288	
1,414	1,419	654	631	1,193	1,190	1,434	1,425	1,108	1,127
17,094	16,782	7,968	7,195	14,447	14,001	16,558	16,645	12,319	12,128
− 5		+ 23		+ 3		+ 9		− 19	
+ 312		+ 773		+ 446		− 87		+ 191	

diverse									
SANTHIÀ-BIELLA		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
30	30	74	74	44	44	63	63	6	6
30	30	74	73	44	44	63	63	6	6
25,025	17,222	10,961	12,113	6,083	6,150	34,472	33,652	29	31
602	696	63	87	115	113	455	410	1	1
2,310	2,335	1,280	1,200	540	514	1,495	1,688	26	26
»	»	»	»	192	203	»	»	»	»
26,147	24,235	5,294	4,068	3,515	3,569	4,320	5,880	2,000	1,607
2,422	1,964	286	556	555	87	»	»	»	»
56,506	46,452	17,884	18,024	11,000	10,636	40,742	41,630	2,056	1,665
617,014	600,232	201,242	182,663	122,660	127,251	470,455	481,276	18,541	19,029
673,520	646,684	219,126	200,687	133,660	137,887	511,197	522,906	20,597	20,694
+ 10,054		− 140		+ 364		− 888		+ 391	
+ 26,836		+ 18,439		− 4,287		− 11,709		− 97	
1,883	1,548	241	243	250	241	646	660	342	277
22,450	21,556	2,961	2,749	3,036	3,133	8,114	8,300	3,432	3,449
+ 335		− 2		+ 9		− 14		+ 65	
+ 891		+ 212		− 87		− 186		− 17	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI GIUGNO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA		SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO	
—		1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 giugno	Ch.	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno	»	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	8,416	8,541	2,603	3,154	3,061	2,646	4,269	3,561
Bagagli e cani	»	82	61	5	3	34	26	157	124
Merci a grande velocità	»	661	705	12	7	291	122	»	»
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	12,915	10,222	54	7	228	230	2,221	1,532
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI	L.	22,074	19,529	2,674	3,171	3,614	3,024	6,647	5,217
Mesi antecedenti	»	247,327	244,370	30,497	41,660	35,835	37,202	65,256	64,002
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno	L.	269,401	263,899	33,171	44,831	39,449	40,226	71,903	69,219
Differenze nel 1894									
Mese di giugno	L.	+ 545		— 497		+ 590		+ 1,430	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 5,502		— 11,660		— 777		+ 2,684	
Prodotto chilometrico									
Del mese di giugno	L.	761	673	891	1,057	150	125	255	200
Dal 1° luglio al 30 giugno	»	9,289	9,099	11,057	14,943	1,643	1,676	2,765	2,662
Differenze nel 1894.									
Mese di giugno	L.	+ 88		— 166		+ 25		+ 55	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 190		— 3,886		— 33		+ 103	

Ferrovie

MESE DI GIUGNO		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		PALERMO CORLEONE	
—		1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 giugno	Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno	»	28	28	72	72	9	9	68	68
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	7,498	7,554	13,288	13,595	619	775	11,347	14,699
Bagagli e cani	»	58	61	72	70	»	»	139	207
Merci a grande velocità	»	665	706	884	967	36	56	480	322
Merci a piccola velocità accelerata	»	206	216	958	1,027	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	2,921	3,103	8,372	8,570	91	225	5,276	4,138
Prodotti fuori traffico	»	152	89	426	329	»	»	»	»
TOTALI	L.	11,500	11.729	24,000	24,558	746	1.056	17,242	19,366
Mesi antecedenti	»	120,800	124,600	245,500	246,771	10,375	11,676	210,962	239,723
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno	L.	132,300	136,329	269,500	271,329	11,121	12,732	228,204	259,089
Differenze nel 1894.									
Mese di giugno	L.	— 229		— 558		— 310		— 2,124	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	— 4,029		— 1,829		— 1,611		— 30,885	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di giugno	L.	480	418	333	341	82	117	253	284
Dal 1° luglio al 30 giugno	»	4,725	4,868	3,743	3,768	1,235	1,414	3,355	3,810
Differenze nel 1894.									
Mese di giugno	L.	— 8		— 8		— 35		— 31	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	— 143		— 25		— 179		— 455	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO-FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
30,067 93 812 » 4,191 144	29,151 81 762 » 3,130 182	3,168 18 540 » 7,743 531	3,203 13 505 » 7,816 1,183	1,063 46 151 » 2,097 187	1,194 33 144 » 2,262 169	9,820 152 1,555 » 11,134 605	10,551 187 1,610 » 10,812 414	10,231 134 894 1,381 3,211 649	11,354 157 919 1,290 4,655 229
35,307 335,205	33,306 348,260	12,000 132,800	12,720 136,619	3,544 49,351	3,802 54,789	23,266 260,340	23,574 276,584	16,500 227,000	18,604 209,755
370,512	381,566	144,800	149,339	52,895	58,591	283,606	300,158	243,500	228,359
+ 2,001		— 720		— 258		— 308		— 2,104	
— 11,054		— 4,539		— 5,696		— 16,552		+ 15,141	
954 10,013	900 10,312	500 6,033	530 6,222	443 6,611	475 7,327	173 2,116	175 2,239	220 3,246	248 3,014
+ 54		— 30		— 32		— 2		— 28	
— 299		— 189		— 716		— 123		+ 202	

diverse

MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA-SUZZARA		MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
441 8 5 » » »	403 7 13 » » »	191 2 » » 2,271 »	186 2 » » 1,998 »	8,810 98 1,058 623 12,295 378	9,564 159 1,209 705 7,393 239	4,371 5 168 » 1,551 »	4,497 9 153 » 1,310 35	5,967 61 775 128 3,344 225	6,140 63 859 152 3,569 220
454 4,815	423 4,957	2,464 28,606	2,186 22,197	23,262 243,039	19,269 198,196	6,098 67,547	6,004 65,787	10,500 131,500	11,003 128,873
5,269	5,380	31,070	24,383	266,301	217,465	73,645	71,791	142,000	139,876
+ 31		+ 278		+ 3,993		+ 94		— 503	
— 111		+ 6,637		+ 48,836		+ 1,854		+ 2,124	
16 191	15 199	308 3,883	273 3,017	283 3,247	231 2,652	233 2,832	230 2,761	238 3,227	250 3,179
+ 1		+ 35		+ 49		+ 3		— 12	
— 8		+ 836		+ 595		+ 71		+ 43	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

MESE DI GIUGNO	NAPOLI-CUMA		VERONA-CAPRINO		NAPOLI OTTAINO		Cerignola Stazione Cerignola-Città	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . Ch.	20	20	34	34	23	23	7	7
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . . . . . »	20	20	34	34	23	23	7	7
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	20,614	22,007	9,269	7,405	7,600	7,436	1,100	1,199
Bagagli e cani . . . . »	39	19	152	69	20	12	45	49
Merci a grande velocità . . . . . . »	98	79	405	153	50	26	501	544
Merci a piccola velocità accelerata . . . »	»	»	»	»	»	»	11	13
Merci a piccola velocità . . . . . . »	382	436	2,137	2,125	390	355	2,991	3,118
Prodotti fuori traffico . . . . . . »	147	98	284	278	»	»	»	»
Totali . . . L.	21,280	22,639	12,247	10,030	8,060	7,829	4,648	4,923
Mesi antecedenti . . . . »	234,683	296,744	122,920	114,721	139,352	97,655	64,900	73,776
Totali dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	255,963	319,383	135,167	124,751	147,412	105,484	69,548	78,699
Differenze nel 1894.								
Mese di giugno . . . . L.	— 1,359		+ 2,217		+ 231		— 275	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . . L.	— 63,420		+ 10,416		+ 41,928		— 9,151	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di giugno . . . . . . L.	1,064	1,131	360	295	350	340	664	703
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . . »	12,798	15,969	3,975	3,669	6,409	4,586	9,935	11,242
Differenze nel 1894.								
Mese di giugno . . . . . . L.	— 67		+ 65		+ 10		— 39	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . . L.	— 3,171		+ 306		+ 1,823		— 1,307	

Ferrovie diverse

MESE DI GIUGNO	FERROVIE BIELLESI		LIERNA BELLANO		Sant'Ellero Vallombrosa		Roma-Trastevere-Viterbo e diramaz. Capranica-Ronciglione		TOTALE delle ferrovie diverse	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 giugno . Ch.	40	40	9	9	8	8	94	»	1714	1620
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . »	40	40	9	23	8	5	16	»	1636	1630
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . . L.	11,035	9,285	2,125	3,010	»	»	29,429	»	586,570	541,621
Bagagli e cani . . . . . »	56	60	31	61	»	»	472	»	7,664	6,947
Merci a grande velocità . . . »	230	66	243	136	»	»	2,011	»	44,281	46,002
Merci a piccola velocità accelerata . »	22	5	136	250	»	»	»	»	3,657	3,861
Merci a piccola velocità . . . . »	4,264	2,558	478	701	»	»	5,010	»	271,857	256,985
Prodotti fuori traffico . . . »	59	»	10	22	»	»	»	»	17,464	16,918
Totali . . . L.	15,666	11,974	3,023	4,180	»	»	36,922	»	931,493	872,334
Mesi antecedenti . . . . . »	171,876	116,873	37,653	88,647	21,060	3,432	47,350	»	10,124,595	10,033,559
Totali dal 1° luglio al 30 giugno L.	187,542	128,847	40,676	92,827	21,060	3,432	84,272	»	11,056,088	10,905,893
Differenze nel 1894.										
Mese di giugno . . . . . L.	+ 3,692		— 1,157		»		+ 36,922		+ 59,159	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 58,695		— 52,151		17,628		+ 84,272		+ 150,195	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . . . L.	391	298	336	464	»	»	392	»	543	558
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	4,688	3,221	4,519	4,035	2,632	686	5,267	»	6,758	6,690
Differenze nel 1894.										
Mese di giugno . . . . . L.	+ 93		— 128		»		»		+ 5	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 1,467		+ 484		1,946		»		+ 68	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno n'rodotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1893 al 30 giugno 1894.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE A CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Adriatica	Piadena-San Zeno-Folzano	1° agosto	46
Rete Mediterranea	Avellino-Paternopoli	27 ottobre	27
	Nicotera-Ricadi	1° novembre	14
	Rocca Ravindola-Isernia	21 marzo	18
	Ricadi-Pizzo	6 giugno	33
	Genova-Ovada	18 id.	37
Secondarie Sarde	Nurri-Villanova-Tulo	16 novembre	11
	Gairo-Ussassai	16 id.	4
	Gairo-Jerzu	16 id.	9
	Villanova-Tulo-Ussassai	20 aprile	59
Rete Sicula	Patti-Capo d'Orlando	20 novembre	21
	Castelbuono-Cefalù	25 marzo	9
Roma-Trastevere-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione	Intera linea	30 aprile	91
		TOTALE	385

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Acquisto di cavalli stalloni di puro sangue inglese da incrocio

Per i depositi governativi di cavalli stalloni occorre di acquistare quattro o cinque riproduttori di puro sangue inglese da incrocio.

1° Le offerte di vendita, fatte su carta bollata da una lira, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura), entro il giorno 31 ottobre 1894.

Gli offerenti dovranno indicare esattamente il loro domicilio ed, eventualmente, delegare un rappresentante per ricevere le comunicazioni dell'Amministrazione.

2° La visita degli stalloni offerti in vendita avrà luogo in Pisa nel giorno 10 novembre p. v., in occasione della riunione di corse della Società *Alfea*.

3° Eccettuati i cavalli che avessero compiute corse pubbliche sotto la direzione di Società riconosciute, gli altri dovranno, per essere acquistati, sostenere una prova a sella.

Questa prova, da compiersi con la maggiore velocità di cui è suscettibile il cavallo in esame, sarà regolata dalla Commissione governativa, e si estende sino a metri 3000.

4° Per ogni stallone, ritenuto idoneo, la Commissione visitatrice indicherà all'offerente il prezzo al quale potrà conchiudersi l'acquisto.

5° I cavalli stalloni, per i quali sarà pattuito l'acquisto, dovranno essere consegnati, nel giorno che verrà stabilito dal Ministero, al Deposito di Pisa, ove rimarranno in osservazione per 30 giorni, dalla data della consegna al Deposito, per accertare se siano immuni dai vizi, difetti o malattie redibitorie seguenti: amaurosi, bolsaggine, corneggio (sibilo, rantolo), ticchio senza logoramento dei denti, vizi d'animo (il mordere, il calcitrare e l'adombrarsi), mania periodica o rustichezza, o restio, affezioni moccio-farcinose, zoppicature croniche intermittenti, capostorno cronico essenziale, oftalmia interna periodica, coliche ricorrenti, epilessia, vertigine essenziale.

6° Il pagamento del prezzo di acquisto sarà effettuato dopo trascorso questo termine.

Nel caso che, in qualche stallone acquistato, si manifesti, entro i 30 giorni del periodo di osservazione, alcuno dei difetti, vizi o mali suindicati, ne sarà dato immediato avviso al venditore, il quale sarà obbligato a ritirare subito lo stallone dal Deposito, anche se l'invito dell'Amministrazione pervenga al venditore dopo il trentesimo giorno dell'osservazione.

S'intende che, dal giorno di tale comunicazione al proprietario dello stallone, l'azione redibitoria sarà esercitata senza riguardo al periodo di osservazione anzidetta.

Roma, 3 ottobre 1894.

Il Direttore generale
MIRAGLIA.

CONCORSI

Collegio femminile Sant'Agostino in Piacenza

Avviso di concorso

ad un posto interno gratuito di fondazione governativa ed eventualmente ad un posto derivante dalla fondazione Maria Luigia

Nel Collegio femminile Sant'Agostino è vacante un posto interno di fondazione governativa ed eventualmente si renderà conferibile un posto gratuito derivante dalla fondazione Maria Luigia.

Le aspiranti a questi posti dovranno presentare la loro domanda, in carta da bollo da cent. 50, al Comitato direttivo dell'Istituto (Piacenza, Stradone Farnese n. 19), non più tardi del 20 ottobre 1894.

Alla domanda dovranno andare uniti i seguenti documenti:

a) Attestato di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 6 anni e non ha superato i 10 (carta bollata da cent. 50).

b) Certificato medico di sana costituzione fisica e di subita vaccinazione (carta bollata da cent. 50 e firma legalizzata).

c) Atto di notorietà, rilasciato dalla competente autorità municipale, in carta bollata da cent. 50, dal quale risulti:

1° il luogo di origine dei genitori;

2° lo stato di famiglia della aspirante, cioè nome, età e condizione di tutte le persone di sua famiglia;

3° la condizione economica dei genitori o della aspirante se orfana.

I posti gratuiti dovendo essere conferiti a giovanette di civile ma non agiata condizione, i cui genitori abbiano acquistati titoli di benemerenza o per opere di ingegno o per servizi gratuiti resi al paese o per servizi prestati nell'insegnamento o nell'esercizio dell'arte salutare, o nella magistratura, o nella milizia, o nelle pubbliche amministrazioni (articolo 27 dello statuto approvato con Regio decreto 25 maggio 1893), le aspiranti dovranno altresì produrre i titoli ai quali si riferiscono per invocare la benemerenza dei genitori.

L'aspirante ammessa a godere un posto gratuito, continua a goderlo fino al termine della sua educazione, tranne che perda il posto o per incondotta, o per sopraggiunta malattia molesta alle compagne, o per soccombenza nelle prove d'esami di riparazione, o per mancato pagamento delle trimestralità di rimborso della tassa di ricchezza mobile sulla retta di quattrocento lire, o delle trimestralità di lire 17 cent. 50 per abbonamento all'uso del letto, biancheria da letto e da tavola, lavatura e stiratura della biancheria personale, cura dentistica ecc., o del deposito annuale di 20 lire per spese di cancelleria, libri e francobolli.

I posti derivanti dalla fondazione Maria Lugia non possono essere conferiti che a giovinette il cui padre sia della provincia di Piacenza.

L'alunna che gode di un posto gratuito deve, come le altre, provvedere e mantenere a proprie spese l'uniforme e corredo quali sono prescritti dai Regolamenti.

Si avverte, che l'alunna ammessa non potrà entrare definitivamente nell'Istituto, se non verrà riconosciuta atta all'ordinario regime del Collegio dal medico del Collegio stesso, e se il genitore che esercita la patria potestà, od il tutore, non avrà sottoscritto l'atto di sottomissione di pagare le trimestralità dianzi indicate e di fare il pure indicato deposito annuo di lire venti.

Piacenza, 12 settembre 1894.

Per il Comitato Direttivo
Il Presidente
ERNESTO PASQUALI.

Il Segretario
GIOVANNI PETTORELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi pubblicano il testo del trattato concluso recentemente tra l'Inghilterra ed il Giappone.

L'articolo più importante del trattato è il ventesimo, il quale dichiara abrogate, al momento dell'entrata in vigore del nuovo trattato, tutte le convenzioni concluse precedentemente tra l'Inghilterra ed il Giappone ed a termini delle quali i sudditi inglesi residenti al Giappone erano sottoposti ai tribunali inglesi e non ai tribunali indigeni.

In cambio di questo abbandono della extra-territorialità, gli inglesi ottengono l'apertura di tutto il Giappone ai commercianti ed industriali inglesi. Gli articoli relativi dichiarano che i sudditi inglesi e le navi inglesi, eccetto per ciò che riguarda il cabotaggio, saranno trattati al Giappone come i giapponesi.

La reciprocità viene però accordata ai sudditi del Mikado nei paesi appartenenti all'Inghilterra, eccetto le colonie seguenti: l'India, il dominio del Canadà, Terranuova, il Capo, Natal, la Nuova Zelanda e le colonie australiane.

Un articolo determina che le due parti contraenti si accordano il trattamento commerciale della nazione più favorita.

Un altro articolo dichiara che il trattato non entrerà in vigore che cinque anni dopo che sarà stato firmato. A decorrere dal quarto anno il Giappone potrà chiedere che sia messo in vigore, ciò che avrà luogo un anno dopo fatta la domanda. Il trattato avrà la durata di 12 anni.

Al trattato è annessa una tariffa doganale che stabilisce per un certo numero d'articoli dei diritti *ad valorem*, i quali però non oltrepassano in nessun caso il 10 p. c. Ma il protocollo annesso al trattato dichiara che i diritti *ad valorem* saranno, per quanto è possibile, trasformati in diritti specifici per mezzo di una convenzione addizionale.

Prima che cessi la giurisdizione consolare, il governo giapponese firmerà delle convenzioni internazionali per la protezione della proprietà industriale e letteraria.

***

L'*Agenzia Havas* ha da Tien-Tsin in data 2 ottobre:

« Corre voce che la flotta giapponese sia stata veduta, il 23 settembre, a 10 miglia da San-Hai-Kuan, presso il sito ove la grande muraglia mette capo nel mare, che è a 200 miglia da Pechino.

« Delle numerose forze chinesi sono state inviate, in questi ultimi giorni, in quella regione.

« Un dispaccio ufficiale annunzia che cinque mila giappo-

nesi sono arrivati nelle vicinanze della baia di Possiet, presso la frontiera russa ».

***

La stessa Agenzia ha da Shanghai:

« Il fermento contro gli stranieri viene aumentando a Pechino. Le autorità stentano a frenarlo.

« I notabili chinesi della capitale temono che i giapponesi marcino sopra Pechino. La città sarebbe infallibilmente presa, perchè non si può fare assegnamento sui soldati in causa del malcontento che ispira il regime attuale ».

***

Si telegrafa da Pietroburgo, 2 ottobre, che tutti i giornali russi continuano a dimostrare l'impossibilità per la Russia di permettere che si attenti all'indipendenza della Corea.

Lo *Sviet* dichiara anzi che, se il Giappone si lasciasse trascinare dalle istigazioni inglesi a commettere una imprudenza siffatta, rischierebbe di spingere la Russia a ricorrere a misure estreme, pericolose per esso.

***

La *National Zeitung* di Berlino dice che ad un telegramma d'omaggio direttogli dal Consiglio dei delegati del partito nazionale liberale, l'Imperatore Guglielmo ha risposto che i sensi di fedeltà espressigli gli danno sicuro affidamento che esso può contare sul partito nazionale tanto nelle condizioni normali quanto in tempi gravi.

***

Si legge nei giornali austriaci che la politica che dominerà nel nuovo Sobranié di Bulgaria e nel governo sarà una politica conservatrice; cioè a dire devota al Principe ed alle istituzioni nazionali, desiderosa di vivere in buoni termini col clero ortodosso e di non far cosa che possa aggravare il malcontento della Russia; di fare anzi il possibile per agevolare un riavvicinamento con questa potenza, ma escludendo tutto ciò che potrebbe aver l'aria di una disapprovazione della rivoluzione, dell'elezione del Principe ed in generale di tutto ciò che si è fatto in Bulgaria da otto anni a questa parte.

***

Gli stessi giornali pubblicano il seguente telegramma da Sofia, 3 ottobre:

« La settimana scorsa ebbero luogo in questa città delle importantissime conferenze, allo scopo di determinare l'aggruppamento dei vari partiti del nuovo Sobranié.

« Il risultato di queste conferenze sarebbe, a quanto si afferma nei circoli governativi, una perfetta intesa tra i gruppi dei conservatori, dei liberali e dei russofili moderati.

« I ministri credono che l'opposizione si comporrà soltanto di nove zankovisti e di tre partigiani di Karaveloff.

« Per quanto riguarda i russofili si dà per sicuro che, in tutte le questioni dinastiche, essi appoggeranno lealmente il Principe e sosterranno l'indirizzo politico del gabinetto Stoiloff, specialmente nella politica estera ».

***

L'*Agence Balcanique* smentisce la notizia del *Times*, secondo la quale il principe Ferdinando avrebbe diretto un memoriale allo Czar.

NOTIZIE VARIE

S. E. il ministro Barazzuoli in Piemonte. — La *Stefani* comunica:

Ciriè, 5.

L'on. ministro Barazzuoli, accompagnato dagli onor. deputati Palberti, Cibrario e Chiesa e dai rappresentanti della Camera di commercio, è partito da Torino, alle ore 7,20, con treno speciale dell ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo ed al suo arrivo a Caselle fu ricevuto da Sindaci di Caselle e di Ciriè, dalle Società operaie con musica e da vari industriali.

Egli ha visitato il lanificio Bona, e quindi, a Ciriè, gli stabilimenti Remmert, Colombatto e Dumontel.

Dopo il *déjeuner* l'on. ministro partirà per Nole.

Lanzo, 5.

All'arrivo a Nole dell'on. ministro Barazzuoli vi fu un ricevimento nella villa dell'on. deputato Cibrario.

Indi l'on. ministro visitò le fabbriche di amianto Perrotti e Barus e l'altra Bender e Martiny, encomiando l'invenzione Courtial per lo arresto istantaneo del macchinario, in caso di infortuni.

Visitò poscia il grande stabilimento Remmert di filatura e tessitura del cotone e della lana a Lanzo ed infine la cartiera Franco a Germagnano, ove il proprietario diede un pranzo in onore dell'onor. ministro.

Questi ammirò lo sviluppo ed il progresso delle varie industrie nella valle di Lanzo.

Per Alfredo Baccarini. — Domani avrà luogo a Russi una solenne commemorazione in memoria di Alfredo Baccarini. Ad essa interverrà S. E. l'on. Rava, sotto-segretario di Stato alle Poste e Telegrafi, che ieri giunse a Ravenna.

Marina militare. — Un dispaccio da Gibilterra reca che ieri giunse in quel porto la R. nave *Morosini* con una torpediniera.

Per la corazzata « Calabria ». — A Reggio di Calabria si è formato un Comitato di signore per offrire una bandiera di onore alla nuova nave corazzata *Calabria*. Esso è riuscito composto di tutte le più distinte dame di quella città, fra cui la signora Camagna, moglie all'on. Biagio Camagna, la signora De Lieto, la baronessa De Blasio e la marchesa Zerbi.

Disastri ferroviari. — Sulla linea Caianello-Isernia, ieri, fuorviò fra le stazioni di Presenzano e di Capriati il treno ferroviario che parte da Capriati alle 9,21.

La locomotiva e sette carri vuoti si rovesciarono sulla adiacente campagna, e, quantunque ne siano derivati gravi danni al materiale rotabile, i viaggiatori ed il personale di servizio rimasero illesi.

Si lavora attivamente per ristabilire la circolazione dei treni. Intanto si farà il trasbordo percorrendo circa 100 metri a piedi.

Un funzionario superiore del R. Ispettorato si è recato subito sul luogo per incarico del Governo, onde procedere tosto alle necessarie constatazioni e disporre per quei provvedimenti che risulteranno opportuni.

— Ieri l'altro una macchina in manovra del treno 68 venne, nella stazione di Gallipoli, investita da un treno facoltativo.

Rimase ucciso il guardafili governativo e vi sono sette feriti, fra cui uno gravemente.

Si è proceduto ad un'inchiesta.

Il Congresso dei cooperatori. — Domani sarà inaugurato a Milano un altro importante Congresso, quello dei cooperatori ch'è il sesto per l'Italia ed il primo internazionale.

Questo Congresso, a cui hanno aderito molte notabilità dell'estero, fra cui Alfredo Micha di Liegi, Hegall e Levis di Parigi, Rostand e Vincens di Parigi, Gray di Manchester, Holyoake di Londra, ecc., e parecchie centinaia di Società cooperative italiane e straniere, è promosso dalla Lega delle Società cooperative italiane.

Canale di Suez. — La diminuzione che finora avevamo constatata sul transito del Canale, con il prodotto del mese scorso di settembre si è cangiata in aumento e quindi per i primi nove mesi dell'anno si è avuto l'incasso di L. 5,830,000 contro 5,320,000 avuto 1893 e 5,470.000 nel 1892.

Nel primo semestre del corrente anno passarono il canale a bordo delle varie navi 81,848 persone così divise: 30,100 militari, 38,658 borghesi e 13,090 pellegrini o emigranti non compresi fra i passeggieri borghesi.

Nel passaggio s'intendono quelli che vanno oltre il Mar Rosso e quelli che ne ritornano.

I militari sono così divisi per nazionalità: Inglesi 17,324; francesi 6856; turchi 2543; olandesi 1679; italiani 905; spagnuoli 793.

Raccolto del caffè. — Si ha da Batavia in data 24 agosto che alla fine di luglio il raccolto del caffè nello stato di Giava era calcolato a 329,720 *piculs*, pari a 16,486 tonnellate.

Un martire della scienza. – Scrivono da Amburgo che il dottor Oertes, assistente all'istituto igienico di quella città, è morto di colera asiatico, che si è procurato facendo degli esperimenti con acqua infetta della Vistola, dalla quale egli toglieva delle culture di bacilli.

Una goccia d'acqua infetta gli cadde inavvertitamente sul labbro comunicandogli il male, e tutte le misure di disinfezione riuscirono pur troppo inutili!

Demolizioni di navi. — Scrivono da Spezia che la vecchia corvetta *Vettor Pisani*, che il già ministro Racchia aveva offerto al Municipio di Genova per l'ospizio degli orfani dei marinai, è in completa demolizione. La coperta coll'alberata ed il fasciame al livello del secondo ponte sono già spariti sotto i colpi degli operai demolitori Fra un mese della valorosa corvetta, l'agile comminatrice oceanica, non rimarrà che il ricordo.

Anche le vecchie corazzate *Roma, Venezia, Maria Adelaide, Palestro,* subiranno presto la stessa sorte. Non è ancora accertato se verranno vendute all'asta o se verranno demolite in arsenale. La *Palestro* ha già sbarcato tutta l'artiglieria e le dotazioni di bordo.

I servizi della « Navigazione Generale ». — La Navigazione Generale Italiana, d'accordo col Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha introdotto col 1° ottobre corrente delle rilevanti modificazioni negli itinerari ed orari di alcuni dei servizi postali da essa esercitati, giusta i desideri manifestati dal ceto commerciale interessato.

Principali fra queste variazioni segnaliamo quella apportata alla linea postale fra *Genova-Napoli-Malta-Tripoli* e gli scali di *Tunisia*, la quale oltre al togliere l'inconveniente che ora si verifica, che cioè i vapori italiani eseguivano il tratto *Malta-Tripoli-Tunisi* contemporaneamente a quelli della Compagnia francese « Transatlantica, » rende molto più rapida la comunicazione fra i nostri scali e quelli della Tripolitania.

Altra importante modificazione è quella apportata alla linea postale fra *Genova* e *Trieste*, i cui vapori toccheranno d'ora in avanti nel viaggio di andata, oltre i principali porti della Sardegna, della Sicilia e del Continente contemplati nel primitivo itinerario, anche *Siracusa, Bari, Manfredonia, Viesti* ed *Ancona.*

Quindi mediante questa linea e quella commerciale celere quasi parallela recentemente istituita, si avrà un servizio per quanto è possibile completo e perfetto, che favorirà grandemente le nostre esportazioni e specialmente quelle degli agrumi e dei vini.

Alle suaccennate variazioni sono stati coordinati in conseguenza i dipendenti servizi, in modo da assicurare tutte le rispettive coincidenze.

Servizio viaggiatori sulla linea Bologna-Brindisi. — La Società delle Meridionali riattiverà anche in quest'anno, ma sempre in esperimento, il servizio settimanale con Sleeping-Car fra Bologna e Brindisi.

Le condizioni saranno quelle dello scorso anno.

La neve sulle Prealpi e sull' Appennino. — Dal Trentino scrivono in data del 30 settembre che la mattina del 29 il tempo si presentava in pieno estate; la sera le nebbie coprirono i monti e la mattina del 30 tutte le cime sopra gli 800 metri erano coperte dalla neve.

Anche le vette degli Appennini prossimi a Genova si sono coperte di neve fra il 30 settembre e il 1° ottobre. Un vento impetuoso, quasi ciclonico, faceva gonfiare il mare, rendendo pericolosa la navigazione.

L'operazione della « valuta » in Austria. — I due governi austriaco ed ungherese hanno fatto un nuovo deposito di 3,300,000 fiorini in oro alla Banca austro-ungarica, in cambio della quale somma la Banca emetterà dei nuovi biglietti destinati al rimborso dei biglietti di Stato da 5 e da 50 fiorini. I depositi finora effettuati pel rimborso di questa ultima categoria di biglietti, ascendono a un insieme di 6 milioni e 617 mila fiorini.

Il prodotto delle imposte in Francia. — Il prodotto delle imposte indirette in Francia a tutto agosto del 1894 è rimasto inferiore di circa 3 milioni all'agosto del 1863 e inferiore pure di quasi 8 milioni rimpetto alle previsioni del bilancio.

Finanze inglesi. — Telegrafano da Londra alla *N. F. Presse*: Nell'ultimo trimestre le entrate dello Stato diedero consolantissimi risultati in tutte le loro varie provenienze.

L'aumento di fronte al corrispondente periodo dello scorso anno è di 819,894 sterline.

Una bufera sul lago di Ginevra. — Si telegrafa da Ginevra in data del 2: Una violenta bufera, venuta dal Nord, recò, ieri, enormi danni.

Il piroscafo *Helvetia*, che aveva a bordo 25 passeggeri, fu sbattuto contro il ponte *Montblanc*; fortunatamente tutti i passeggeri poterono essere sbarcati incolumi.

Nel porto di Ginevra parecchie piccole navi affondarono. Il servizio sul lago fu interrotto.

Il disastro della « Miranda » verso il Polo Nord. — Il piroscafo *Miranda* partiva dal porto di Nuova York il 7 luglio scorso, portando a bordo una cinquantina circa di persone, in gran parte professori, studenti di Università e giornalisti, i quali, insieme al capo della spedizione, dott. Frederick Cook, tendevano ad un'escursione sulle coste di Terra Nuova, Labrador e Groenlandia.

Il viaggio della *Miranda* è andato in fumo causa una quantità di accidenti, che vale la pena di raccontare.

Dopo una collisione la *Miranda* andò a riparare le sue avarie a Saint-Jean di Terra Nuova, donde partì per le coste della Groenlandia; ad ogni momento la nave si trovava persa nella nebbia col pericolo continuo di spezzarsi contro le montagne di ghiaccio provenienti dal Nord.

I membri della spedizione non erano molto tranquilli perchè la *Miranda* – costruita con ferro – non si prestava alla navigazione nei mari glaciali; si trovò la costa nord-ovest della Groenlandia così bloccata dai ghiacci che si dovette aspettare il 7 agosto per sbarcare a Sukkertoppen, e ne ripartiva due giorni dopo per Desco; ma la *Miranda* appena a sette miglia da terra urtò con gran violenza contro un pezzo di ghiaccio che le aprì una via d'acqua nel fianco.

L'urto fu così forte, che i membri della spedizione, allora a colazione, vennero gettati alla estremità della sala da pranzo e si ebbero sopra tutte le stoviglie.

Credendo che la nave fosse andata a fondo, si preparavano ad abbandonarla, ma, grazie alla sua buona costruzione, la nave restò a galla, e un pilota esquimese la condusse in un seno dove potè gettare l'àncora.

Il dott. Cook e i suoi compagni credettero di essere costretti a passare l'inverno sulla costa poco ospitale di Groenlandia, ma avendo saputo che vi erano delle navi da pesca americane presso Holsteinborg, vale a dire a una distanza di 120 miglia dal luogo dove era ancorata la *Miranda*, il dott. Cook, con tre membri della spedizione e quattro esquimesi, partì in un canotto per avvicinarsi ai pescatori americani.

Dopo un viaggio disastroso di dieci giorni, nei quali i valorosi scienziati provarono tutte le torture, il dott. Cook incontrò la goletta da pesca *Rigel* di Gloucester Mass., e la condusse presso la *Miranda*.

Tutti i membri della spedizione passarono a bordo del *Rigel*, che, rimorchiato dalla *Miranda*, prese il mare il 21 agosto.

Per due giorni tutto andò bene; ma a un tratto il mare si fece grosso, i serbatoi d'acqua dolce del piroscafo sui quali si esercitava una gran pressione, scoppiarono e si aprì una nuova via d'acqua. I fuochisti, presi dal panico, si salvarono sul ponte, misero in acqua le migliori imbarcazioni di salvataggio; ma il mare le respinse contro i fianchi del battello frantumandole come fossero state di vetro

Il capitano, in quel momento supremo, col revolver in pugno, deciso ad uccidere il primo che disobbedisse, riuscì a ristabilire l'ordine.

Al levare del giorno, dopo una notte di angoscie terribili, constatato che anche nei depositi del carbone era penetrata l'acqua, fu duopo decidersi ad abbandonare la *Miranda* e l'equipaggio passò sul *Rigel*. I membri della spedizione hanno perduto tutti i bagagli, l'equipaggiamento da caccia, tutti gli strumenti scientifici e diverse collezioni di uccelli e di piante della Groenlandia. Il *Rigel* incontrò sempre venti contrari, cosicchè il viaggio fu più lungo di quanto si credeva, le provvigioni cominciarono a mancare e la spedizione ebbe in prospettiva la fame. Per fortuna, quando proprio erano agli estremi, avvistarono la terra e poco dopo sani e salvi sbarcarono a North Sydney, isola Capo Brettone.

Incendio di un teatro. — Il Queen 's Theater di Longton, eretto quattro anni fa col costo di 15,000 lire sterline (375,000 lire) è stato distrutto intieramente da un incendio, di cui si ignora la causa. La disgrazia essendo accaduta di giorno, non vi è a deplorare alcuna vittima.

L'edificio era assicurato.

Carestia nel Montenegro. — Giusta notizie dal Montenegro alla *Pol. Corr*, alcuni distretti del Principato sono esposti al pericolo d'una carestia, essendo fallito il raccolto del granoturco.

In previsione di ciò, il Governo ha preso disposizioni per procedere tosto all'acquisto di granaglie all'estero.

Un ponte gigantesco. — La Commissione d'ingegneri, a cui il Dipartimento della guerra degli Stati Uniti d'America aveva affidato lo studio dei diversi piani di esecuzione del ponte gigantesco da costruirsi sul fiume Hudson, a Nuova York, ha approvato un progetto basato sul principio del famoso ponte sul Forth (Scozia), ma che è di proporzioni ancor più colossali.

L'impalcatura del ponte dell'Hudson avrà una lunghezza di 3,200 piedi invece di 1,700 che misura il ponte sul Forth.

Esso sarà interamente sospeso.

Le due pile in acciaio erette sulle rive del fiume avranno 620 piedi di altezza, e i blocchi in muratura nei quali devono essere fissate le estremità delle funi saranno collocate a 1,900 piedi dietro le torri.

Il peso del ponte sospeso sarà di 83,200 tonnellate, e quello delle funi, la cui lunghezza sarà di 5,000 piedi, sarà di 26,000 tonnellate.

Si valuta a più di trentacinque milioni di franchi il costo di questo ponte gigante, sul quale passeranno sei linee ferroviarie.

La superstizione in China. — È noto che oggi nella China, agli orrori della guerra, si aggiungono gli sterminii della peste Ora, ecco la strana versione che circola nell'Impero celeste sull'ultima origine del flagello: l'imperatrice madre tiene costantemente nel suo appartamento diciotto lampade rappresentanti le diciotto provincie dell'impero. Tempo fa una di quelle lampade cominciò a *filare* ostinatamente. L'imperatrice mandò a chiamare il capo degli astrologhi, che studiò il caso con coscienza e consultò gli archivi. Dopo di che annunciò magistralmente che la lampada che mandava fumo rappresentava la provincia di Canton, minacciata, esso diceva, da una grave epidemia, dalla quale sarebbero stati mietuti gli otto decimi della sua popolazione.

Ora, essendo state prescritte pubbliche preghiere, dietro consiglio dell'astrologo, e comando dell'imperatrice, pare che il dio della peste consentisse — sempre secondo l'astrologo — ad un compromesso, per il quale il dio vendicatore si contentava dell'ecatombe di quattro decimi di uomini e di altri quattro decimi di.... topi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 5. — Secondo la *Correspondencia de Espana*, il Presidente del Consiglio, Sagasta, dichiarò che considera legale la consacrazione del Vescovo anglicano in Madrid; e che il Governo non approva i termini, con cui il Nunzio protestò contro quella cerimonia.

LONDRA, 5. — I giornali annunziano che, in seguito al Consiglio dei Ministri di ieri, l'Ammiragliato ordinò alle navi da guerra *St-Georges*, *Eolus*, *Redbreast*, *Pigeon* e *Bramble* di riunirsi immediatamente alla squadra dell'ammiraglio Freemantle.

I Ministri sono ripartiti in vacanza.

LONDRA, 5. — Il *Daily News* dice che il Consiglio dei ministri non si riunirà che fra qualche settimana e che prenderà allora decisioni definitive circa una nuova proroga del Parlamento.

Il *Times* ha da Shanghai che i Chinesi avrebbero sgombrato la Corea.

LONDRA, 5. — Il *Daily News* dichiara, che la questione del Madagascar è estranea alle deliberazioni prese, ieri, dal Consiglio dei Ministri.

BUENOS-AYRES, 5. — Furono rinvenuti tutti i passeggeri ed i marinai del piroscafo *Patagonia*.

PIETROBURGO, 5. — L'*Invalido russo* pubblica un'ordinanza relativa alla formazione del 19° Corpo d'armata nel distretto militare di Varsavia.

BUDAPEST, 5. — *Camera dei Magnati.* — Si continua la discussione del progetto per il libero esercizio della religione.

Il conte Ferdinando Zichy combatte il progetto dicendo che questo non stabilisce la libertà della religione, ma l'irreligiosità e la non confessionalità.

Il Vescovo protestante, Szasz, accetta l'intero progetto, dichiarando che la non confessionalità non avrà per conseguenza l'irreligiosità.

Il barone Pronay accetta il progetto, il quale risponde pure ai principii del cattolicismo.

La discussione generale è chiusa.

Il ministro della giustizia respinge le asserzioni dell'opposizione.

Dichiara che il progetto non porterà l'irreligiosità.

Esso è destinato a porre in armonia i progressi dei tempi moderni colla Costituzione del paese.

Il progetto è approvato con 113 voti contro 112.

S'intraprende quindi la discussione degli articoli.

I primi cinque articoli sono approvati senza modificazione.

Domani si discuterà l'articolo sulla non confessionalità.

SHANGAAI, 5 — Notizie da Tien-Tsin recano che una ribellione è scoppiata nella Mongolia.

Truppe vi sono state spedite da Pechino.

Gravi disordini sono scoppiati nel Palazzo Imperiale di Pechino.

Numerosi europei sono arrivati a Tien-Tsin dai distretti circostanti.

I residenti prendono precauzioni contro un eventuale attacco.

BUDAPEST, 5. — La Delegazione ungherese ha approvato il passaggio alla discussione degli articoli del bilancio ordinario e straordinario del Ministero della guerra, nonchè gli altri progetti sottoposti alle Delegazioni.

BUDAPEST, 5. — *Delegazione austriaca.* — Si approvano i bilanci ordinario e straordinario della guerra.

Durante la discussione, i delegati Giovani czechi Brzorad e Pacak si lagnarono per il trattamento usato ai soldati di nazionalità czeca nell'esercito austro-ungarico; rilevarono i grandi oneri che gravano sugli Stati di Europa per causa degli armamenti; e chiesero che uno Stato qualunque prenda l'iniziativa del disarmo generale.

Il Ministro della guerra, generale de Krieghammer, rispondendo ad essi, dichiarò che nell'esercito austro-ungarico non si riconosce alcuna differenza di nazionalità. Egli esaminerà i casi di cattivi trattamenti usati verso i soldati, ai quali accennarono i delegati Brzorad e Pacak.

Quanto al bilancio della guerra il Ministro ripetè che non vi ha altro progetto per lo sviluppo dell'esercito austro-ungarico, che quello del suo predecessore; ma che non può garantire che eventi politici od invenzioni militari non possono rendere necessario un aumento del bilancio della guerra.

Il relatore conte Badeni dichiarò che il disarmo è generalmente approvato, ma che non si trova alcuno che voglia cominciarne la realizzazione.

Tutti gli Stati d'Europa dichiarano in proposito: *Dopo voi, se vi piace.*

La seduta è tolta.

LONDRA, 6. — Il *Reuter Office*, ha da Pietroburgo:

« Le informazioni che si hanno da varie fonti circa la salute dello Czar, constatano che S. M. si trova in uno stato di estrema debolezza, ma che questa non lo obbliga a tenere il letto.

« Lo Czar si recherà a soggiornare a Corfù, secondo il consiglio del prof. Leyden, in decembre, gennaio e febbraio prossimi. Quindi, se non potesse sopportare il clima del Nord, soggiornerebbe provvisoriamente nella Russia meridionale ».

LEEDS, 6. — Un pazzo si è slanciato nella vettura del Duca di York, mentre questi andava a passeggio.

La polizia ha arrestato il pazzo, che non portava alcuna arma.

SHANGHAI, 6 — Le navi da guerra giapponesi incrociano, durante la notte, a Wei-Hai-Wey, onde impedire alla flotta chinese di uscire da Port-Arthur.

BERLINO, 6. — Secondo notizie pervenute da Londra e da Copenaghen, nulla si sa in quelle città che giustifichi le voci allarmanti corse ieri alla Borsa di Vienna sullo stato di salute dello Czar.

PARIGI, 6. — Il Congresso internazionale ferroviario decise che il prossimo Congresso si tenga nel venturo anno in Milano.

VIENNA, 6. — In seguito alle continue pioggie, vi sono grandi inondazioni nella Stiria e nella Dalmazia.

Vennero asportati dalle acque ponti e molini.

I raccolti sono distrutti. Il servizio ferroviario è parzialmente interrotto.

VARSAVIA, 6. — Le ultime notizie sullo stato di salute dello Czar pervenute a Pietroburgo concordano tutte nel constatare che vi ha una sensibile diminuzione di forze nello stato di S. M., ma che non vi ha alcun pericolo immediato.

La Famiglia imperiale partirà per Corfù alla fine di novembre prossimo.

BERLINO, 6. — Il *Berliner-Tangeblatt*, di fronte alle voci corse ieri a Vienna sullo stato di salute dello Czar, rileva che l'ambasciatore russo, conte di Schuwaloff, tenne iersera un ricevimento.

COLONIA, 6 — La *Kölniche Zeitung* ha da Pietroburgo:

Qui nulla si sa ancora circa le voci di aggravamento circa lo stato di salute dello Czar. Dipenderà dalla temperatura se lo Czar e la Czarina resteranno qualche tempo a Livadia o si recheranno a Corfù, ove il castello del re di Grecia è preparato per riceverli.

Anche il granduca Giorgio passerà l'inverno a Corfù. Il suo medico, dott. Popow, dirigerà la cura dello Czar.

E' ancora incerto se anche lo Czarevich si recherà a Corfù o tornerà a Pietroburgo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 5 ottobre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	760.3
Umidità relativa a mezzodì	60
Vento a mezzodì	SW moderato.
Cielo	3|4 coperto.
Termometro centigrado — Massimo	21.°0.
Termometro centigrado — Minimo	13.°4.

Pioggia in 24 ore: mm. 9.7.

Li 5 ottobre 1894.

In Europa continua leggermente diminuita la depressione sulla Monarchia Austro-Ungarica e la pressione piuttosto elevata al Centro della Russia. e N delle Isole Britanniche, Arcangelo 753, Vienna, Zagabria 756, Zurigo 759; Brest 762; Scozia 767, Mosca 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; qualche temporale e pioggie specialmente al Centro; temperatura lievemente aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso; venti deboli a freschi da libeccio a ponente al Centro e Sud del continente, calma altrove.

Barometro a 756 mm. al Nord, a 761 mm. a Cagliari, Cosenza Lecce.

Mare mosso a Procida, agitato a Civitavecchia.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno a ponente, cielo vario con qualche pioggia specialmente sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 ottobre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1|2 coperto	calmo	22 5	10 7
Genova	coperto	calmo	18 6	13 4
Massa Carrara	coperto	mosso	19 2	12 0
Cuneo	1|4 coperto	—	17 4	8 2
Torino	1|4 coperto	—	17 6	14 0
Alessandria	3|4 coperto	—	19 0	9 8
Novara	coperto	—	19 0	8 5
Domodossola	piovoso	—	16 9	7 0
Pavia	3|4 coperto	—	20 3	8 9
Milano	3|4 coperto	—	19 4	9 1
Sondrio	coperto	—	17 2	10 0
Bergamo	piovoso	—	17 5	10 0
Brescia	coperto	—	18 5	10 6
Cremona	sereno	—	19 2	10 3
Mantova	1|4 coperto	—	19 0	11 8
Verona	coperto	—	20 8	11 5
Belluno	3|4 coperto	—	15 1	9 8
Udine	coperto	—	18 4	11 2
Treviso	coperto	—	19 2	13 2
Venezia	coperto	legg. mosso	19 0	12 6
Padova	coperto	—	19 4	12 8
Rovigo	3|4 coperto	—	22 8	10 8
Piacenza	1|4 coperto	—	18 8	9 7
Parma	3|4 coperto	—	19 0	10 0
Reggio Emilia	1|4 coperto	—	19 8	10 2
Modena	1|4 coperto	—	19 5	10 7
Ferrara	1|4 coperto	—	19 9	11 8
Bologna	1|4 coperto	—	20 5	11 9
Ravenna	3|4 coperto	—	23 1	10 9
Forlì	1 2 coperto	—	19 2	13 0
Pesaro	3|4 coperto	legg. mosso	20 3	12 0
Ancona	coperto	calmo	19 7	14 0
Urbino	3|4 coperto	—	16 3	9 6
Macerata	1|2 coperto	—	22 1	12 3
Ascoli Piceno	1|4 coperto	—	17 0	11 8
Perugia	coperto	—	15 4	10 3
Camerino	3|4 coperto	—	15 0	10 0
Pisa	piovoso	—	20 8	8 6
Livorno	piovoso	calmo	20 2	11 0
Firenze	nebbioso	—	19 0	11 9
Arezzo	coperto	—	16 8	11 0
Siena	coperto	—	15 5	10 0
Grosseto	1 2 coperto	—	19 1	13 4
Roma	3 4 coperto	—	18 3	13 4
Teramo	3|4 coperto	—	22 0	10 5
Chieti	1|2 coperto	—	19 4	9 5
Aquila	coperto	—	12 8	9 1
Agnone	1|2 coperto	—	13 7	8 4
Foggia	1|4 coperto	—	21 2	12 9
Bari	1|4 coperto	calmo	23 2	14 4
Lecce	3|4 coperto	—	23 9	17 5
Caserta	1 2 coperto	—	18 2	12 3
Napoli	1|2 coperto	calmo	17 8	13 8
Benevento	3|4 coperto	—	17 4	12 8
Avellino	3|4 coperto	—	18 0	12 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1|4 coperto	—	16 8	9 8
Cosenza	3|4 coperto	—	24 6	13 8
Tiriolo	1|2 coperto	—	18 3	8 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	24 0	18 8
Trapani	3|4 coperto	calmo	22 7	17 2
Palermo	3|4 coperto	calmo	27 0	14 0
Porto Empedocle	3|4 coperto	mosso	23 0	17 0
Caltanissetta	piovoso	—	22 8	14 0
Messina	3|4 coperto	calmo	22 5	18 5
Catania	3|4 coperto	calmo	24 6	17 4
Siracusa	3|4 coperto	calmo	26 6	18 0
Cagliari	1|4 coperto	calmo	20 0	13 0
Sassari	1|4 coperto	—	16 5	10 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 ottobre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	90,37 1/2 27 1/2 25 2)		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	90,90 17 1/2 15	90 19			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200		— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			65 — 1)
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			93 50 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			96 — 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			98 40 4)
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			425 — 5)
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			418 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			370 — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			481 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			478 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			632 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			491 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			[illegible]68 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	200	200	» » Generale		— —			35 —
1 gennaio 93	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			35 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			120 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	810 808 803		— —
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1190 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	133 131		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			30 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			62 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			245 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	162 1/2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			265 —
1 gennaio 90	[illegible]	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			25 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup. L. 1,25 — 2) Id. L. 2,03 1/2 — 3) Id. L. 2,03 1/2 — 4) Id. L. 2,08 1/2 — 5) Id. L. 10 — 6) Id. L. 10 — 7) Id. L. 10,87

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			77 —
»	250	125	» » - Vita		— —			216 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			425 —
ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			270 —
»	250	250	» » » 4 0[0	110 110,50	110 25			— —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 94	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	108 47 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	109 10	109 10	109 07 ½ 05	109 05	— —	109 20
2	Londra	90 giorni	— —	27 29 1/2	27 25	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	27 44	— —	27 44	27 45	— —	27 46
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134 75 70	134 85	— —	135 10

Risposta dei premi . . 29 ottobre
Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 ½ % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1894

Rendita 5 %	90 85
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	107 50
Obb[i]. Città di Roma 4 %	425 —
» Cred. Fond. S. Spirito	387 —
» » » B. Nazion.	481 —
» » » »	478 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	630 —
» » Mediterranee	480 —
» Banca Nazionale	755 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	35 —
» » Cred. Mobiliare	120 —
» » Gas	815 —
» » Acqua Marcia	1190 —
» » Condotte d'acqua	124 —
» » Gen. Illuminazione	245 —

Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	160 —
» » Molini Mag. Gen.	62 —
» » Immobiliare	30 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	20 —
» » Navig. Gen. Ital.	250 —
» » Metallurgica Ital.	40 —
» » Piccola Borsa	192 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	23 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	268 —
Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	270 —
» » » 4 %	112 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	425 —

Media dei corsi dei Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

4 ottobre 1894.

Consolidato 5 %	L. 90 27
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 88 10
Consolidato 3 %, nominale	» 54 71
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 53 46

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* FUSINO RAFFAELE.